



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC SANTA MARIA DELLA VERSA

PVIC800005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

I.C. SANTA MARIA DELLA VERSA
Prot. 0012310 del 16/12/2024
I (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SANTA MARIA DELLA VERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12092** del **11/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 145*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 143** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 145** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 157** Moduli di orientamento formativo
- 163** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 185** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 189** Attività previste in relazione al PNSD
- 192** Valutazione degli apprendimenti
- 201** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 209** Aspetti generali
- 221** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 229** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Val Versa è uno dei territori collinari preappenninici dell'Oltrepò Pavese ed è costituita dal bacino idrografico del torrente Versa, nel suo corso alto e medio. Sul fondovalle si trova il centro principale, S. Maria della Versa, cui fanno corona i Comuni di: Colli Verdi (Pometo, Canevino, Valverde) all'inizio della valle; Golferenzo, Volpara, Rovescala, Montù Beccaria, S. Damiano al Colle sul versante destro; Montecalvo Versiggia, Castana, Montescano e Canneto Pavese, sul versante sinistro. Verso la pianura si trovano le città di Stradella e Broni. La Valle Scuropasso è parallela ad essa ed è sita pochi km ad ovest.

Negli ultimi anni si è affermata negli amministratori una nuova mentalità che vede il superamento dei vecchi campanilismi a favore di una maggior collaborazione tra i diversi Comuni delle Valli nell'affrontare i problemi concreti dell'attività amministrativa e nell'educare a rispettare ed amare il proprio territorio. Molte amministrazioni comunali hanno attivamente contribuito a sostenere la presenza di scuole locali soprattutto garantendo il trasporto degli alunni, servizio fondamentale per la morfologia del territorio.

L'Istituto Comprensivo di S. Maria della Versa, con sede centrale nel Comune di S. Maria della Versa, comprende i 18 plessi di seguito indicati:

- Scuola dell'Infanzia di S. Maria della Versa;
- Scuola dell'Infanzia di Canneto Pavese;
- Scuola dell'Infanzia di Castana;
- Scuola dell'Infanzia di Cigognola;
- Scuola dell'Infanzia di Colli Verdi;
- Scuola dell'Infanzia di Montù Beccaria;
- Scuola dell'Infanzia di Pietra de Giorgi;
- Scuola dell'Infanzia di S. Damiano al Colle;
- Scuola Primaria di S. Maria della Versa;



- Scuola Primaria di Canneto Pavese;
- Scuola Primaria di Colli Verdi;
- Scuola Primaria di Montù Beccaria;
- Scuola Primaria di Pietra de Giorgi;
- Scuola Primaria di Rovescala
- Scuola Secondaria di I grado di S. Maria della Versa;
- Scuola Secondaria di I grado di Canneto Pavese;
- Scuola Secondaria di I grado di Colli Verdi;
- Scuola Secondaria di I grado di Montù Beccaria.

Le tradizioni e la cultura dei centri della Valle sono improntate all'attività agricola e specialmente viti-vinicola ma il settore, dopo una lunga fase di sviluppo, vive ora un periodo di crisi.

Il contesto socio-economico delle famiglie è di livello medio-alto, infatti i genitori sono in genere disponibili a collaborare e a sostenere l'Istituzione scolastica, a volte anche finanziariamente. Non mancano, tuttavia, studenti particolarmente svantaggiati da un punto di vista socio-economico e culturale e situazioni familiari problematiche che si riflettono nella vita scolastica.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, spesso si tratta di alunni nati in loco e che hanno affrontato tutto o quasi tutto il percorso scolastico in zona, pur mantenendo l'uso della lingua madre in famiglia e nel contesto socio-culturale di appartenenza. Non mancano, comunque, alunni stranieri neo-arrivati in Italia.

Nell'ottica della promozione dell'interculturalità e al fine di favorire l'inserimento e la riuscita scolastica degli alunni stranieri, l'Istituto si pone come finalità il sostegno dell'accoglienza e dell'inclusione degli stessi, anche attraverso attività di alfabetizzazione in lingua italiana L2 a vari livelli, in particolare per alunni neo-arrivati.

La dimensione inclusiva della scuola, finalizzata alla massima valorizzazione possibile delle capacità individuali e all'inclusione nel gruppo classe, si esprime anche nel rapporto con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In particolare, nell'a.s. 2024/25, sono:



- 57 gli alunni in condizioni di disabilità che frequentano l'Istituto, di cui 7 alla Scuola dell'Infanzia, 30 alla Scuola Primaria e 20 alla Scuola Secondaria di I grado;
- 33 gli alunni con DSA, di cui 13 alla Scuola Primaria e 20 alla Scuola Secondaria di I grado;
- 22 gli alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione perché neo-arrivati e/o perché non hanno ancora acquisito le competenze necessarie per affrontare il loro percorso scolastico in Italia:
 - 13 alunni nella Scuola Primaria, di cui 5 sono destinatari di un intervento di prima alfabetizzazione e 8 di seconda alfabetizzazione;
 - 9 alunni nella Scuola Secondaria di I grado, di cui 2 sono destinatari di un intervento di prima alfabetizzazione e 7 di seconda alfabetizzazione.

Inoltre, nella prima fase di Rilevazione "Altri BES" sono emerse situazioni di fragilità che, pur non rientrando nelle categorie tutelate da precise misure di legge, hanno diritto ad una personalizzazione dell'apprendimento:

- gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati, sono 11 di cui 9 frequentano la Scuola Primaria e 2 la Scuola Secondaria di I grado;
- gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, non certificati, sono 56. di cui 38 alla Scuola Primaria e 18 alla Scuola Secondaria di I grado.

L'Istituzione scolastica ha investito nell'acquisto e nell'ammodernamento della strumentazione informatica, tecnologica e multimediale.

Le attrezzature all'interno dei locali si sono nel tempo via via arricchite di strumentazioni più idonee, appropriate e funzionali per garantire una didattica e una gestione amministrativa al passo con i tempi.

Per quanto riguarda la dotazione tecnologica, informatica e l'implementazione della connettività, molto si è potuto acquisire negli ultimi anni grazie ai contributi economici provenienti dai finanziamenti PNRR (PNRR Investimento 1.2."Abilitazione al Cloud per le PA Locali, PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM, PNSD azione #4 avviso pubblico prot.n.10812 del 12/05/2021) e dai Fondi Strutturali Europei ottenuti con la partecipazione ai bandi PON (PON Digital Board 13.1.2°-FESRPON-LO-2021-190, PON Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici 13.1.1°-FESRPON -LO-2021-357).

Attualmente la disponibilità e la qualità della strumentazione scolastica (L.I.M., schermi interattivi, computer) risulta adeguata alle esigenze delle varie sedi scolastiche: tutte le scuole hanno lavagne



interattive e i plessi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado possono usufruire di un'aula informatica.

Inoltre la scuola può mettere a disposizione degli alunni che ne fanno richiesta alcuni computer e tablet in comodato d'uso.

Tutti gli edifici scolastici delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado sono dotati di infrastrutture di rete che permettono la copertura di spazi didattici e amministrativi, tuttavia permangono, in alcuni casi, problemi alle reti Internet per la velocità di connessione lenta.

Per facilitare e rendere più efficace la comunicazione Scuola - Famiglia, il nostro Istituto utilizza il registro elettronico.

Tutti i genitori, a partire dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, ricevono le credenziali per l'accesso alle funzionalità relative al contenuto delle lezioni, alle assenze, alle giustificazioni, alle annotazioni, alle valutazioni, agli avvisi; sono, comunque, utilizzati anche il diario personale, il Sito web d'Istituto (che costituisce il principale strumento di diffusione di notizie, informazioni) e la posta elettronica degli uffici di segreteria.

I docenti, così come tutti gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, dispongono di un indirizzo istituzionale e delle credenziali di accesso agli strumenti e servizi della piattaforma Google Workspace for Education.

Attualmente l'Istituto collabora con diverse reti di scuole per favorire l'aggiornamento e la formazione del personale per un utilizzo ottimale delle risorse e la partecipazione a progetti o bandi.

La Dirigente Scolastica mantiene rapporti costanti e proficui con i Sindaci dei Comuni afferenti alle Scuole dell'Istituto, con i rappresentanti di associazioni sportive, di volontariato, biblioteche o Pro Loco con disponibilità a promuovere le loro attività e a collaborare per il buon esito delle iniziative proposte.

Nei piccoli Comuni sussistono alcune difficoltà a gestire e mantenere gli edifici scolastici e il servizio di trasporto alunni; le strutture scolastiche sono mediamente datate e le palestre, in alcuni casi, non adatte a consentire agli alunni di svolgere tutte le attività ginniche previste e ad accogliere classi a volte numerose.

Quando si presentano tali criticità, la Scuola si attiva per consentire agli alunni di svolgere le attività di educazione fisica/motoria previste nelle palestre messe a disposizione da Comuni geograficamente non distanti, anche non afferenti ai plessi scolastici del nostro Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SANTA MARIA DELLA VERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC800005
Indirizzo	VIA MORAVIA, 7 SANTA MARIA DELLA VERSA 27047 SANTA MARIA DELLA VERSA
Telefono	0385278015
Email	PVIC800005@istruzione.it
Pec	pvic800005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvalleversa.it

Plessi

SC. INF. S. MARIA DELLA VERSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA800012
Indirizzo	VIA ALBERTO MORAVIA, 2 SANTA MARIA DELLA VERSA 27047 SANTA MARIA DELLA VERSA

SCUOLA INFANZIA MONTU' BECCARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA800023
Indirizzo	VIA XXVI APRILE N. 13/A MONTU' BECCARIA 27040



MONTU' BECCARIA

SCUOLA INFANZIA S.DAMIANO AL C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800034

Indirizzo VIA PARTIGIANI N.3 SAN DAMIANO AL COLLE 27040
SAN DAMIANO AL COLLE

SCUOLA INFANZIA CANNETO PAVESE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800045

Indirizzo VIA CHIESA N.6 CANNETO PAVESE 27044 CANNETO
PAVESE

SCUOLA INFANZIA CASTANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800056

Indirizzo VIA ROMA N.42 CASTANA 27040 CASTANA

SCUOLA INFANZIA DI COLLI VERDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800067

Indirizzo VIA MUNICIPIO N.8 COLLI VERDI - COMUNITA' MO
27061 COLLI VERDI

SC. INFANZIA PIETRA DE' GIORGI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800078



Indirizzo

LOCALITA' CASCINA ESSE N.43 PIETRA DE' GIORGI
27040 PIETRA DE' GIORGI

SCUOLA INFANZIA DI CIGOGNOLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PVAA800089

Indirizzo

FRAZ. VALLESCUROPASSO CIGOGNOLA 27040
CIGOGNOLA

SC. PRIM. S. MARIA DELLA VERSA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PVEE800017

Indirizzo

PIAZZA SANDRO PERTINI N.1 SANTA MARIA DELLA
VERSA 27047 SANTA MARIA DELLA VERSA

Numero Classi

6

Totale Alunni

116

SCUOLA PRIMARIA ROVESCALA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PVEE800039

Indirizzo

VIALE FRASCATI N.18 ROVESCALA 27040 ROVESCALA

Numero Classi

5

Totale Alunni

20

SC. PRIM. MONTU' BECCARIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PVEE80004A

Indirizzo

VIA XXVI APRILE N.13 MONTU' BECCARIA 27040



	MONTU' BECCARIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

SC. SEC. S.MARIA DELLA VERSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM800016
Indirizzo	VIA ALBERTO MORAVIA N.7 SANTA MARIA DELLA VERSA 27047 SANTA MARIA DELLA VERSA
Numero Classi	4
Totale Alunni	77

SC SEC. MONTU' BECCARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM800027
Indirizzo	VIA XXVI APRILE N.13 MONTU' BECCARIA 27040 MONTU' BECCARIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	63

SC SEC. COLLI VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM800038
Indirizzo	VIA MUNICIPIO N. 8 COLLI VERDI COMUNITA' MONT 27061 COLLI VERDI
Numero Classi	3
Totale Alunni	24



SCUOLA SEC. CANNETO PAVESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM800049
Indirizzo	VIA CASABASSA N.6 CANNETO PAVESE 27044 CANNETO PAVESE
Numero Classi	3
Totale Alunni	68

SC. PRIM. PIETRA DE' GIORGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80009G
Indirizzo	PIAZZA DON VALENTINO ARPESELLA N.3 PIETRA DE' GIORGI 27040 PIETRA DE' GIORGI
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

SC. PRIM. COLLI VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80006C
Indirizzo	VIA MUNICIPIO N.8 COLLI VERDI COMUNITA' MONT 27061 COLLI VERDI
Numero Classi	5
Totale Alunni	30

SC. PRIM. CANNETO PAVESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80007D



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo	VIA CASABASSA N.4 CANNETO PAVESE 27044 CANNETO PAVESE
Numero Classi	6
Totale Alunni	105



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Laboratorio STEM	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestrina	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	69
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	49
	Lim/monitor interattivi presenti nelle aule	52

Approfondimento

Per quanto riguarda le attrezzature multimediali, si segnala che l'Istituto dispone anche di:



- n°8 kit di robotica;
- n°2 stampanti 3D;
- n°2 Genius Lab laboratorio scientifico mobile;
- n°5 Laboratori di analisi modulare portatile WE LAB;
- n°3 Document camera (scanner).

Vi sono, inoltre, sussidi per alunni con BES.

Il nostro Istituto ha avviato da qualche anno un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento che è di supporto ad una didattica maggiormente efficace e innovativa.

Le classi sono state tutte dotate di Lim touch abbinate a un pc o di monitor interattivi con android integrato.

Nella sede centrale dell'I.C. è presente uno spazio con strumentazioni idonee a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (PNSD azione #4 avviso pubblico prot.n.10812 del 12/05/2021). (Kit di robotica, Kit piccolo laboratorio di fisica, laboratori di analisi modulare We Lab, stampanti 3D, ...)

Attraverso i fondi strutturali europei sono state potenziate le reti Internet in tutti i plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado e vista la necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale (che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione), da tempo l'Istituto adotta il registro Elettronico a partire dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

Approfondimenti:

PON Digital Board 13.1.2°-FESRPON-LO-2021- 190

PON Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici 13.1.1°-FESRPON -LO-2021-357

PNRR Investimento 1.2. "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"

PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM .

Tra le infrastrutture si segnala, inoltre, la presenza, nella quasi totalità dei plessi, di:



- salone e/o spazio idoneo ad accogliere più classi;
- giardino e/o cortile;
- sala docenti;
- refettorio (mensa).

Si segnala, infine, che il nostro Istituto, anche per l'a.s. 2024/25, considerate le attrezzature multimediali ed i laboratori informatici presenti, nonché il processo di digitalizzazione in atto, ha aderito ad un accordo di utilizzo condiviso di una risorsa professionale di assistente tecnico tra le Istituzioni scolastiche della Rete 7 (rete costituita da 4 Istituti Comprensivi della provincia di Pavia). Tale risorsa professionale è messa a disposizione del nostro e degli altri 3 Istituti Comprensivi per attività di consulenza e per il supporto tecnico finalizzato all'utilizzo delle piattaforme per lo svolgimento dell'attività didattica anche in modalità telematica e degli strumenti tecnologici della scuola anche concessi in comodato d'uso agli alunni.



Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	33

Approfondimento

I docenti residenti nel territorio, anche se in numero limitato, garantiscono una discreta stabilità e, permanendo molti anni nella stessa sede, diventano punti di riferimento per l'utenza e per i colleghi che ruotano, aiutandoli ad inserirsi nel contesto. Chi arriva, anche se per un periodo limitato, afferma di trovare di solito un clima accogliente e collaborativo.



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti generali

Dal monitoraggio del precedente Piano di Miglioramento si osserva che il sopraggiungere dell'emergenza sanitaria ha portato un peggioramento generale negli esiti delle prove Invalsi. Alcune novità introdotte, come l'utilizzo di strumenti di valutazione comuni, momenti di programmazione didattica condivisa, la somministrazione sistematica di prove strutturate elaborate collegialmente, l'introduzione di nuove strumentazioni digitali e le proposte di formazione ai docenti su metodologie in un'ottica di innovazione, si sono comunque rivelate abbastanza efficaci anche se dovrebbero essere implementate. Permangono delle differenze tra le varie classi anche riconducibili alle peculiarità del nostro Istituto di avere al suo interno classi parallele dislocate in plessi lontani inseriti in contesti disomogenei.

Dal confronto dei risultati Invalsi dell'ultimo triennio si evidenzia un leggero miglioramento nelle prove di Matematica, a discapito delle prove di Italiano e Lingua inglese, con risultati non sempre in linea, non solo con quelli dell'area geografica di riferimento (Nord Ovest), ma anche a tratti al di sotto del riferimento nazionale, soprattutto in lingua inglese. Risulta, pertanto, necessario innovare l'approccio metodologico e didattico al fine di favorire apprendimenti significativi e motivanti, per tutti gli alunni, che sappiano incidere sui livelli di partenza. Una leva significativa sarà guardare al territorio circostante in una rinnovata ottica di collaborazione e condivisione dell'obiettivo comune di crescere ed istruire le future generazioni.

Lo strumento per attivare tutto ciò è rappresentato dai Patti di Comunità; attraverso questi si costruisce una nuova visione di scuola in cui il concetto di comunità è al centro del curricolo, delle azioni formative e dello spazio di apprendimento. Uno spazio di apprendimento che va oltre l'aula e si presenta come un ambiente aperto alle relazioni, inclusivo, che sappia integrare apprendimenti formali e informali. Affinché la scuola sia al centro di una comunità, che si fa capitale al servizio della formazione dei suoi bambini e ragazzi e che mobilita tutte le sue risorse per massimizzare le opportunità di apprendimento per i suoi cittadini, il territorio deve diventare fonte di ispirazione per ripensare il curricolo e la didattica.



Un'altra riflessione sul nostro Istituto riguarda la rilevante percentuale di alunni con background migratorio che frequentano le nostre classi e che non sempre raggiungono i livelli di base nelle competenze linguistiche e logico-matematiche. Pertanto, l'Istituto ha provveduto ad aggiornare il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri/con background migratorio e ha introdotto le procedure individuate per favorire l'alfabetizzazione linguistica di primo e secondo livello. Una delle priorità del triennio 2022/25 è il piano di formazione dei docenti sulla didattica interculturale in generale e sull'insegnamento dell'italiano come L2.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allinearsi progressivamente ai risultati della macro-area di riferimento Nord-ovest.
Diminuire progressivamente la percentuale di studenti dei livelli/ categorie 1 -- 2

Priorità

Migliorare la qualità dell'inclusione degli alunni con background migratorio

Traguardo

Implementare l'applicazione del protocollo di accoglienza Prevedere una formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Potenziare l'utilizzo delle risorse didattiche digitali consolidando l'utilizzo della piattaforma G-Suite, in particolare l'uso di Classroom e di Argo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Io faccio, io imparo

Questo progetto nasce dalla domanda: come mai un gruppo docente preparato e di esperienza non sempre riesce a portare le classi a risultati soddisfacenti nelle prove Invalsi?

La risposta nasce dall'ipotesi che una possibile spiegazione sia la seguente: se sono profondamente cambiate le classi e gli alunni che abbiamo di fronte (nativi digitali con limitate capacità di concentrazione), la scuola deve inevitabilmente rinnovare il suo approccio didattico per catturare la loro attenzione, coinvolgerli, motivarli.

Come è possibile tutto ciò?

In questo le tecnologie possono fornire una mediazione preziosa, ma ciò richiede al docente di rimettere in discussione il proprio ruolo e il proprio metodo, di scardinare l'approccio tradizionale sostanzialmente trasmissivo per impostarne uno in cui assumere il ruolo di facilitatore.

La lettura e l'interpretazione dei dati Invalsi hanno rappresentato un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola e un mezzo per individuare punti di forza e di debolezza della nostra progettazione, al fine di potenziare e ripensare l'attività didattica. Il Progetto di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende promuovere il conseguimento di risultati in linea con la media dell'area di riferimento (Nord Ovest) per le Prove Invalsi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

E' evidente che un'accurata analisi dei quadri di riferimento delle prove INVALSI e dei Report di valutazione sono passaggi importanti e preliminari per l'impostazione dell'attività didattica da svolgere in classe. Risulta pertanto utile, a livello collegiale, individuare i bisogni formativi degli alunni nell'area matematica e linguistica attraverso incontri per Dipartimenti disciplinari e/o programmazione durante i quali condurre un'analisi critica sia delle Prove nazionali standardizzate sia delle prove di valutazione comuni e per classi parallele in ingresso, in itinere e alla fine dell'anno scolastico, al fine di adeguare l'intervento didattico sulla base delle criticità riscontrate.



Queste attività consentono, infatti, l'elaborazione di percorsi disciplinari e l'applicazione di metodologie innovative finalizzate al potenziamento e/o al consolidamento delle capacità logiche, di comprensione e di riflessione.

Considerata la specificità e la complessità delle azioni pianificate, il progetto di miglioramento è da intendersi come progetto "a lungo termine" in quanto i processi che con esso si intendono attuare richiedono un cambiamento nel fare didattico in un'ottica triennale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le dotazioni tecnologiche a disposizione degli alunni nei laboratori e nelle classi

Allineare i livelli di apprendimento utilizzati nella valutazione scolastica con quelli descritti dall'Invalsi

Promuovere tra i docenti la diffusione di approcci didattici innovativi

Attività prevista nel percorso: Simulazioni digitalizzate delle



prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Animatore digitale e team per l'innovazione.

Risultati attesi

Attivare un ambiente di apprendimento su piattaforma per simulazioni digitalizzate delle prove ufficiali Invalsi non ha come scopo quello del mero addestramento, ma quello di favorire un'analisi critica in classe delle prove a partire da una lettura attenta, dall'esplicitazione del ragionamento che porta a una determinata risposta, dalla riflessione sugli errori, dalla discussione e dalla socializzazione che aiutano a prendere consapevolezza delle strategie metacognitive che ognuno utilizza per arrivare alla soluzione dei problemi.

Questa condivisione sociale del percorso di apprendimento stimolerà e motiverà l'alunno a proseguire in modo autonomo a livello individuale non solo nel contesto scolastico, ma anche in quello domestico. Ciò favorirà una corresponsabilità tra i docenti, lo studente e la famiglia nel perseguire il medesimo traguardo.



Attività prevista nel percorso: Non solo penna e calamaio: nuove tecnologie al servizio della didattica

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Animatore digitale Nel percorso di innovazione e digitalizzazione l'Istituto incentiva l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica attraverso le seguenti azioni: - dotazione di LIM, videoproiettori fissi e PC portatili in tutti gli ambienti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado (e successivamente alle Scuole dell'Infanzia) per potenziare l'alfabetizzazione informativa digitale, utilizzare percorsi didattici innovativi, favorire la partecipazione e stimolare gli studenti nelle attività formative; - rinnovo dei laboratori informatici per la somministrazione delle prove Invalsi (Computer based); - partecipazione a bandi di finanziamento volti a implementare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica; - adesione a reti di scuole e collaborazione con Enti e Associazioni per esperienze e progetti scolastici condivisi; - adesione a progetti che promuovono negli alunni l'uso consapevole di Internet e dei social media; -



pubblicazione e condivisione dei materiali digitali prodotti; -
ricognizione e mappatura delle attrezzature tecnologiche
presenti nelle scuole dell'I.C. per continua implementazione.

Risultati attesi

- **Rivedere in chiave innovativa e coinvolgente l'ordinaria attività didattica.**
- **Abituare gli alunni ad utilizzare strategie di controllo e di riflessione metacognitiva sui processi, sugli errori e sulle difficoltà.**
- **Proporre diverse modalità di presentazione di un concetto per abituare gli alunni alla flessibilità.**
- **Utilizzare strumenti didattici innovativi.**

● **Percorso n° 2: Insegnare e apprendere con il digitale**

La situazione emergenziale venutasi a creare ha messo in evidenza varie criticità relative all'utilizzo dei dispositivi digitali da parte di docenti e alunni. Per poter garantire la continuità del percorso di apprendimento degli alunni si è reso indispensabile velocizzare il percorso di digitalizzazione avviato negli anni precedenti.

Ad oggi, nonostante i notevoli passi avanti conseguiti, è necessario implementare le competenze digitali di alunni e docenti. Implementando anche la dotazione dei vari device.

Accanto alle competenze digitali è indispensabile incrementare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche dei nostri alunni per garantire loro una base culturale forte per proseguire il percorso scolastico.

Azioni individuate: particolare attenzione all'ambiente di apprendimento sia indoor che outdoor; aumento delle ore del recupero e del potenziamento nell'ambito della matematica in orario scolastico; formazione costante dei docenti sull'innovazione didattica come leva fondamentale per raggiungere i traguardi fissati.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'istituto dopo aver individuato un animatore digitale e un team digitale continua a progettare e monitorare il processo di incremento delle competenze digitali di docenti e studenti

Utilizzo da parte di tutti i docenti e studenti della piattaforma GSuite anche per personalizzare percorsi di apprendimento che sostengano gli alunni in difficoltà e favoriscano l'arricchimento per gli alunni più capaci.

○ **Ambiente di apprendimento**

Fornire alle classi attrezzature multimediali e utilizzare le nuove metodologie digitali per l'insegnamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione di tutto il personale docente sull'utilizzo del digitale



Attività prevista nel percorso: Insegnanti a scuola di TIC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Reti di scuole
Responsabile	<p>Dirigente scolastico Collaboratori del Dirigente Animatore digitale Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale e tenendo conto dei bisogni formativi di tutte le componenti espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti, delle risultanze del Rav, del confronto dei docenti con il Team interno che si occupa del Piano di Miglioramento, dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio, delle risorse disponibili nell'Istituto, dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti (Corsi Rete di Ambito) di scuole interessate a tematiche quali Piani di Miglioramento, Inclusività, Orientamento, viene formulata la seguente previsione per il triennio: iniziative di Formazione dei docenti sulle competenze digitali (utilizzo delle Lim e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento); percorsi di formazione ed aggiornamento su temi quali: Programmazione e Valutazione - approcci didattici innovativi-Inclusività.</p>
Risultati attesi	<p>· Promuovere la partecipazione del personale docente a corsi di formazione/aggiornamento specifici nell'utilizzo delle tecnologie innovative;</p>



- offrire competenze specifiche da sperimentare con gli studenti;
- fornire elementi di riflessione al fine di superare l'approccio trasmissivo integrandolo gradualmente con un approccio basato sullo sviluppo delle competenze;
- sperimentare percorsi didattici con metodologie innovative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con l'emergenza sanitaria ci siamo trovati a ripensare gli spazi di cui la scuola può usufruire per le proprie esigenze didattiche. Abbiamo guardato con nuovi occhi il territorio e cercato collaborazioni con enti e associazioni per allestire "aule all'aperto". La proposta formativa del nostro Istituto pertanto si realizza in tre spazi di apprendimento differenti, ma ugualmente preziosi per l'apprendimento: aula tradizionale, aula all'aperto e aula virtuale.

L'aula tradizionale è stata innovata, in base alle risorse disponibili, negli arredi e comunque dotata di Lavagna interattiva e pc. In alcune aule sono stati individuati arredi modulari idonei ad una didattica più flessibile.

L'aula all'aperto è uno spazio messo a disposizione da enti e associazioni del territorio che rende possibile ampliare le possibilità di apprendimento e innovare le metodologie di insegnamento

L'aula virtuale è resa possibile dall'adesione alla piattaforma G Suite di Google adottata dalla scuola e rende possibile la promozione e l'ampliamento delle competenze digitali dei nostri studenti. E' anche uno strumento prezioso per intraprendere percorsi di DDI in caso di sospensione delle attività didattiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A seguito dell'emergenza Covid si è approvato un piano di didattica digitale integrata per regolamentare le pratiche di insegnamento apprendimento a distanza per tutti gli ordini di scuola. Inoltre, si è deciso di guardare anche allo spazio fuori della scuola come luogo importante per l'apprendimento, da questo è nato il progetto della "Scuola senza muri". Tale progetto è nato dalla necessità di ripensare gli spazi scolastici rendendo l'apprendimento



permeabile all'ambiente naturale e alle comunità che circondano la scuola, riconciliando i tempi della didattica in classe con quelli dell'esperienza e sperimentazione diretta. Prendendo come riferimento diretto le esperienze ormai consolidate di altre scuole, s'intende proporre una modalità pedagogica che alterni le attività di studio in classe con l'utilizzo delle tecnologie informatiche a disposizione e l'ambiente naturale dove i/le bambini/e hanno la possibilità di osservare, esplorare, sperimentare, farsi domande e cercare le risposte a partire dall'esperienza diretta. Si predilige la definizione di "Scuola senza muri" piuttosto che "scuola all'aperto", proprio perché le attività didattiche sono rivolte a superare la dicotomia di "dentro e fuori" scardinando l'idea che l'aula sia luogo esclusivo dell'apprendimento. L'educazione parte dalla vita quotidiana e dal bisogno di comprendere il mondo per imparare ad assumere un ruolo consapevole ed attivo. Il "fuori" non sono solo gli alberi, gli animali e la natura, dove gli alunni/le alunne possono trovare uno stimolo alternato alle attività più formali. Il "fuori" è molto più complesso e non è solo il mondo naturale pensato in opposizione ad uno spazio culturale dedicato all'attività intellettuale. Il "fuori" è il mondo dove risulta necessario imparare a contare, categorizzare, denominare, chiedersi il perché delle cose e trovare metodi sperimentali per darsi risposte, dove si collabora per raggiungere un obiettivo, dove le mani si muovono con i pensieri, dove s'impara ad orientarsi e a relazionarsi, ad osservare l'ambiente e la sua antropizzazione come eredità anche immateriale della collettività.

Allegato:

SCUOLA SENZA MURI.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Adesione alla rete nazionale "Innovazione sperimentazione e ricerca per un'educazione all'aperto" per avviare una formazione specifica sulla didattica all'aperto rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #Apprendi@mo con innovazione e motivazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

All'interno dei sei plessi di Scuola Primaria e quattro di Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto, grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare 19 ambienti innovativi di apprendimento: aule fisse e aule multifunzionali. Il progetto sarà principalmente volto all'acquisizione di nuove tecnologie: Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti e posizionate in ambienti attualmente sprovvisti; dispositivi personali (Notebook e tablet), a disposizione di alunni e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica e la protezione degli stessi e software didattici per l'apprendimento attraverso l'uso della realtà aumentata ed app educative con particolare attenzione per alunni disabili ed alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. In merito agli arredi, le dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie a precedenti finanziamenti PON e PNSD, verranno integrate per permettere un maggior numero di rimodulazioni del setting in alcuni spazi e supportare l'adozione di metodologie innovative e variabili di lezione in lezione. Gli ambienti multifunzionali realizzati saranno volti allo sviluppo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle competenze STEAM, alla promozione della lettura e della scrittura e all'acquisizione delle basi del pensiero computazionale.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: STEM: viaggio tra tecnologia e scienza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "A scuola con le STEM: in viaggio tra Tecnologia e Scienza" mira a coinvolgere gli oltre 700 studenti del nostro I.C. in attività STEAM motivanti e capaci di aumentare l'interesse e i risultati rispetto a tecnologia, scienze e matematica attraverso l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa. Poiché anche quest'anno l'emergenza sanitaria ha limitato fortemente le opportunità educative di ragazze e ragazzi nel nostro territorio, soprattutto rispetto a certe materie per le quali approcci e metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

richiedono una presenza attiva, risulterebbe necessario fornire un ritorno in presenza per quelle competenze più "minate" dalla didattica a distanza, come le STEAM. Con questo progetto si vuole quindi portare gli studenti, attraverso indagini, osservazioni, sperimentazioni, costruzioni, modellizzazioni a: - riconoscere principi simili e regole generali in oggetti e macchine di uso quotidiano o comune - comprendere i meccanismi che consentono a piccole forze di produrre grandi effetti - applicare le regole apprese per creare macchine utili -imparare a collaborare per realizzare progetti comuni anche al di fuori della comunità scolastica (mostre, laboratori, filmati etc). In particolare si farà riferimento ad alcune metodologie educative innovative quali il project based learning, il learning by doing e il cooperative learning. In termini di ricaduta attesa, le alunne e gli alunni al termine dell'attività, dovrebbero: -aver acquisito maggiore fiducia nel loro rapporto con gli ambiti scientifico-tecnologici e matematici del sapere - sentirsi capaci di spiegare il percorso effettuato -individuare collegamenti e relazioni -non scoraggiarsi di fronte ad un fallimento ma ragionare su di esso per provare nuove soluzioni - essere in grado di spiegare il vantaggio pratico nell'utilizzo delle apparecchiature utilizzate - saper applicare quanto imparato in contesti concreti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● **Progetto: Nuovi prodotti, nuovi servizi, nuovi metodi ... keep in touch!**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto che l'I.C. di S.Maria della Versa propone si articola in 7 percorsi formativi rivolti al personale scolastico dell'Istituto. Al fine di strutturare la proposta in modo pratico, efficiente e funzionale, sono previste differenti modalità di erogazione: da quella online, a quella mista (blended) a quella in presenza con attività laboratoriali. Una quota consistente del finanziamento permetterà la fruizione di percorsi mirati al consolidamento delle competenze digitali di base, veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini essenziali, non solo integrate alla didattica quotidiana, ma anche acquisite dalle funzioni strumentali, dai collaboratori del DS e dal personale ATA per consentire un funzionamento innovativo, efficace, versatile, dinamico, rapido. Alcuni percorsi di formazione si articoleranno sull'utilizzo della Google Workspace for Education con applicazioni quali Classroom, Meet, Drive, Moduli, Jamboard... La formazione rivolta ai docenti (da quelli della Scuola dell'Infanzia a quelli della Scuola Secondaria di I grado) prevede anche un ventaglio di proposte in modalità sincrona, asincrona su piattaforma e-learning con restituzione di e-tivity inerenti il Tinkering, il Making, la realtà aumentata, la robotica, il coding, il pensiero computazionale, la stampante 3D e alcuni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

software funzionali al lavoro cooperativo, al problem solving, allo sviluppo di creatività, immaginazione spaziale, in un'ottica di crescita delle competenze a supporto di diverse attività didattiche STEAM. Ai docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado saranno, inoltre, rivolti corsi di formazione con piattaforme e laboratori sul campo per la realizzazione di mappe concettuali, strumenti didattici per tutte le classi che si configurano anche come efficaci strumenti compensativi. I corsi consentiranno la formazione all'uso di diversi dispositivi acquistati con precedenti bandi Scuola 4.0.

Importo del finanziamento

€ 56.563,75

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e competenze multilinguistiche: un'occasione per migliorarle

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto che l'I.C. di S.Maria della Versa si propone di attuare risulta piuttosto articolato ed offre preziose opportunità con il duplice obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli alunni e di potenziare le competenze multilinguistiche di alunni e docenti. Esso è sinteticamente descritto nelle righe che seguono. Il progetto prevede la realizzazione di: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate al superamento dei divari di genere. Tali percorsi coinvolgeranno tutte le classi delle sei Scuole Primarie dell'Istituto e gruppi di alunni di tutte le classi delle quattro Scuole Secondarie di I grado; - percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM rivolti a gruppi di alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni finalizzati ad offrire agli alunni interessati delle classi seconde e terze delle Scuole Secondarie di I grado la possibilità di conseguire una certificazione linguistica; - percorsi annuali di formazione linguistica e di metodologia CLIL rivolti ai docenti in servizio. Per maggiori dettagli, si rimanda a quanto specificato nelle sezioni dedicate agli interventi A e B.

Importo del finanziamento

€ 90.558,31

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A scuol@ tutti bene?!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Significativa ed in costante aumento risulta essere la presenza nel nostro I.C. di alunni che affrontano una condizione di disagio e disorientamento, difficoltà di apprendimento, disagi relazionali ai quali è fondamentale dare fiducia nelle proprie potenzialità. Gap sociali, di cittadinanza, di genere e territoriali minano il percorso di tanti nostri alunni, pertanto si rende necessaria una serie di interventi sui gruppi classe dei vari plessi dell'Istituto, mirati alla gestione dell'accoglienza, oltre che sugli interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base che risultano essere inadeguate nelle materie monitorate sia internamente, sia dall'istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo. Una sempre maggior attenzione alla qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, permetterà di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse; favorire l'inserimento degli alunni nella realtà scolastica; prevenire la dispersione e promuovere il successo formativo. Gli obiettivi verranno perseguiti attraverso azioni diverse ma complementari tra loro, che comporteranno percorsi volti a orientare e ridare motivazione agli alunni più fragili; attività di potenziamento delle competenze di base; attività di didattica inclusiva; servizi di sportello psicologico; percorsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di orientamento per le famiglie. Il nostro impegno sarà rivolto a sostenere una scuola in grado di non lasciare indietro i ragazzi più fragili, attenta al benessere di tutta la comunità educante sfruttando appieno le risorse e le opportunità offerte dal PNRR. Attraverso una metodologia inclusiva che tenga conto del benessere anche emotivo degli alunni o attraverso l'approccio della peer education e del mentoring, si approfondiranno temi di stretta attualità e sempre più sentiti dagli studenti; si migliorerà l'inclusione dei ragazzi con disabilità; si potenzierà lo sviluppo delle capacità emotive dei ragazzi. Insegnanti ed educatori adotteranno metodologie inclusive capaci di valorizzare la dimensione socio-emozionale dei processi di apprendimento, in modo che nessuno studente, a prescindere dal proprio vissuto, possa sentirsi escluso o tagliato fuori e offriranno, allo stesso tempo, strumenti utili a far crescere nei ragazzi e nelle ragazze le competenze necessarie a diventare cittadini responsabili e attivi, protagonisti della costruzione del presente e futuro della propria comunità. Saranno infatti rafforzate le opportunità di sostegno per i ragazzi più fragili e a rischio di dispersione scolastica attraverso i percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, di accompagnamento.

Importo del finanziamento

€ 86.606,75

Data inizio prevista

10/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	104.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	104.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

L'Istituto intende utilizzare i fondi del PNRR, che sono stati stanziati per le scuole, in modo da progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature oltre che da un nucleo portante di pedagogie innovative per un loro efficace utilizzo.

Le trasformazioni delle aule in ambienti innovativi di apprendimento previste saranno accompagnate dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento (secondo quanto precisato nel Framework 1 - Next generation Classrooms del Piano "Suola 4.0" del PNRR). Saranno, pertanto, necessari la formazione del personale interno e il supporto dell'animatore digitale dell'Istituto.



Aspetti generali

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Scuola dell'Infanzia

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- riconosce diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado)

L'alunno, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise;



-collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

-si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

a. s. 2024/25:

Scuola dell'Infanzia

In tutte le sezioni: tempo scuola di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

Orario di funzionamento dalle 08.00 alle 16.00.

Scuola Primaria

L'art.1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 ha previsto l'introduzione dell'educazione motoria nella Scuola Primaria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/24, nel limite delle risorse finanziarie, strumentali e di organico disponibili a legislazione vigente, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'art.4 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n.89.

L'insegnamento dell'educazione motoria è affidato a docenti forniti di idoneo titolo di studio.

Di seguito sono riportati i quadri orari attualmente in vigore:

- SCUOLA PRIMARIA DI COLLI VERDI (PVEE80006C) - Tempo scuola di 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì senza rientri pomeridiani con orario di funzionamento dalle 08.05 alle 13.35 con due pause ricreative.
- SCUOLA PRIMARIA DI SANTA MARIA DELLA VERSA (PVEE800017) - Per le classi 1[^], 2[^], 3[^]: tempo scuola di 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì. Orario di funzionamento dalle 08.10 alle 12.20; rientri pomeridiani dalle 13.20 alle 16.25.



Per le classi 4[^] e 5[^]: tempo scuola di 29 ore settimanali con due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì. Orario di funzionamento: il lunedì e il mercoledì: dalle 08.10 alle 12.20 e dalle 13.20 alle 16.25. Il martedì e il giovedì dalle 08.10 alle 13.20. Il venerdì dalle 08.10 alle 12.20.

· SCUOLA PRIMARIA DI ROVESCALA (PVEE800039) - Tempo scuola di 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì. Orario di funzionamento dalle 08.10 alle 12.20; rientri pomeridiani dalle 13.20 alle 16.25.

· SCUOLA PRIMARIA DI MONTU' BECCARIA (PVEE80004A) - Per le classi 1[^], 2[^], 3[^] tempo scuola di 29 ore settimanali con tre rientri pomeridiani, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento dalle 08.30 alle 12.30; rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30. Per le classi 4[^] e 5[^] tempo scuola di 31 ore settimanali con tre rientri, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento dalle 08.30 alle 12.30 il lunedì, mercoledì e venerdì; rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30. Il martedì e il giovedì dalle 08.30 alle 13.30.

· SCUOLA PRIMARIA CANNETO PAVESE (PVEE80007D) - Per le classi 1[^], 2[^], 3[^] tempo scuola di 29 ore settimanali con tre rientri pomeridiani, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento dalle 08.15 alle 12.15; rientri pomeridiani dalle 13.15 alle 16.15. Per le classi 4[^] e 5[^] tempo scuola di 31 ore settimanali con tre rientri, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento dalle 08.15 alle 12.15 il lunedì, mercoledì e venerdì; rientri pomeridiani dalle 13.15 alle 16.15. Il martedì e il giovedì dalle 08.15 alle 13.15.

· SCUOLA PRIMARIA DI PIETRA DE' GIORGI (PVEE80009G) - Per le classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] tempo scuola di 29 ore settimanali con tre rientri pomeridiani il lunedì, mercoledì e venerdì. Orario di funzionamento: dalle 08.30 alle 12.30; rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30.

Per la classe 5[^] tempo scuola di 31 ore settimanali con quattro rientri pomeridiani, il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì. Orario di funzionamento: dalle 08.30 alle 12.30; rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30 il lunedì, mercoledì, venerdì e dalle 13.30 alle 15.30 il martedì.

Nella Scuola Primaria le discipline insegnate sono quelle indicate dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (settembre 2012) (Italiano, Lingua inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia) a cui si aggiungono l'insegnamento di Educazione civica introdotto con la Legge n.92/2019 e, per gli alunni che se ne avvalgono, l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari.

Scuola Secondaria di I grado



- PLESSO DI SANTA MARIA DELLA VERSA (PVMM800016)
- PLESSO DI MONTU' BECCARIA (PVMM800027)
- PLESSO DI COLLI VERDI (PVMM800038)
- PLESSO DI CANNETO PAVESE (PVMM800049)

In tutti i plessi:

- il tempo scuola è articolato in 30 ore settimanali per un totale di 990 ore all'anno, dal lunedì al venerdì;
- orario di funzionamento: dalle 07.50 alle 13.40;
- due pause ricreative: dalle ore 09:40 alle ore 09:50 e dalle ore 11:35 alle ore 11:45.

MONTE ORE DELLE SINGOLE DISCIPLINE PER CLASSE:

- Lettere (Italiano, Storia, Geografia) 9 ore settimanali, 297 ore annuali,
- Matematica e Scienze 6 ore settimanali, 198 ore annuali,
- Tecnologia 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Lingua Inglese 3 ore settimanali, 99 ore annuali,
- Seconda Lingua Comunitaria (Francese / Spagnolo) 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Arte e Immagine 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Scienze Motorie e Sportive 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Musica 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Religione Cattolica 1 ora settimanale, 33 ore annuali,
- Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole 1 ora settimanale, 33 ore annuali,
- Educazione civica 33 ore annuali, trasversale a tutte le discipline.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. S. MARIA DELLA VERSA PVAA800012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONTU' BECCARIA
PVAA800023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA S.DAMIANO AL C.
PVAA800034**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CANNETO PAVESE



PVAA800045

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CASTANA PVAA800056

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI COLLI VERDI

PVAA800067

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA PIETRA DE' GIORGI

PVAA800078

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI CIGOGNOLA
PVAA800089

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. S. MARIA DELLA VERSA
PVEE800017

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ROVESCALA PVEE800039

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. MONTU' BECCARIA PVEE80004A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. PIETRA DE' GIORGI PVEE80009G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. COLLI VERDI PVEE80006C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. CANNETO PAVESE PVEE80007D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC. SEC. S.MARIA DELLA VERSA
PVMM800016**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC SEC. MONTU' BECCARIA PVMM800027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC SEC. COLLI VERDI PVMM800038

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. CANNETO PAVESE PVMM800049

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Ai sensi dell'Art.2, comma 3, della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel I e nel II ciclo di istruzione, per ciascun anno di corso l'orario di tale insegnamento risulta non inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

E' possibile un approfondimento di carattere normativo attraverso i documenti allegati:

- Legge n.92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- D.M. n. 183 del 07 settembre 2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ;
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica .

Allegati:

Normativa insegnamento educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC SANTA MARIA DELLA VERSA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del documento per la certificazione delle competenze, il Curricolo verticale d'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti. Si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, definendo un iter formativo unitario, graduale e coerente, di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Il Curricolo d'Istituto esprime le scelte progettuali condivise dal corpo docenti, in relazione al contesto educativo e sociale, ai bisogni formativi degli alunni nel rispetto delle loro caratteristiche individuali (ritmo di apprendimento, stile cognitivo, motivazioni, interessi).

Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato alla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto:

- promuove la "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarsi nelle scelte future;
- crea un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale;
- adotta un'ottica di continuità per rendere il più possibile unitaria l'esperienza educativa e formativa del bambino;
- cura il momento delicato dell'accoglienza per rendere più sereno il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- pone attenzione ai diversi processi di inclusione, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità di ciascuno.

L'idea centrale del "progetto" è quella di individuare e condividere un "quadro comune di



obiettivi" sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento in cui ogni alunno potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo.

FINALITÀ

Favorire lo sviluppo della personalità in tutte le sue dimensioni: affettiva, relazionale, creativa, etica, sociale, intellettuale.

Promuovere l'acquisizione della piena autonomia di ognuno.

Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli alunni.

Promuovere l'inclusione attraverso progetti di accoglienza, alfabetizzazione e recupero che garantiscano il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo, in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica.

Realizzare una "scuola aperta" che educi gli alunni ad una flessibilità mentale verso nuove esperienze e conoscenze, preparandoli a scelte consapevoli per il loro futuro.

Operare in continuità con gli altri ordini di scuola e con l'extra-scuola ai fini orientativi.

Realizzare una scuola in cui l'orientamento incominci, sin dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Promuovere e sostenere l'innovazione didattica.

Rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni attraverso lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale, adottando metodologie didattiche innovative, contribuendo a sviluppare nell'alunno la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di organizzare in autonomia il proprio lavoro (a questo proposito si veda la sottosezione "Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM").

Promuovere lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze affinché l'alunno/a, nel suo percorso di crescita, diventi una persona autonoma e responsabile, rispettosa di sé,



degli altri e del bene comune.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana nonché alla lingua inglese, francese e spagnola.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Interiorizzazione dei principi a fondamento dell'Educazione civica; riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita; educazione ai concetti di sviluppo economico e di sostenibilità; acquisizione della capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali del territorio.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Promozione di attività che stimolino una molteplicità di linguaggi (corporeo, musicale, teatrale, manuale, artistico, ...).
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e incrementare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni, nonché al potenziamento delle loro risorse.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, per stimolare il dialogo interculturale.

- Individuazione di percorsi per garantire la continuità fra i vari ordini di scuola.
- Definizione di un sistema di orientamento.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- I principi fondamentali della Costituzione
- Le principali ricorrenze civili
- Il concetto di legalità ed il rispetto delle leggi
- Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare l'illegalità

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana
- La condivisione ed il rispetto di regole di comportamento in famiglia, a scuola, nei diversi contesti sociali
- Le regole della famiglia
- Il Regolamento di Istituto
- L'educazione stradale
- La partecipazione alla vita della comunità locale, nazionale ed europea.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il significato e le funzioni delle regole nell'interazione con gli altri
- Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine di prevenire forme di discriminazione e di bullismo
- L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Si segnalano, ad esempio, le attività svolte nell'ambito del progetto "Il (Cyber)bullismo: facciamo rete e insieme smontiamolo".



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole per tutelare l'ambiente



- Le regole per tutelare beni pubblici e privati.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'inclusione e la promozione delle pari opportunità
- L'educazione contro ogni forma di discriminazione
- Promozione di attività di tutoraggio ed iniziative di solidarietà
- Le associazioni di volontariato operanti sul territorio locale e nazionale

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito si segnalano:

- il progetto, approvato per l'a.s. 2024/25, dal titolo "A scuola nessuno è straniero", che prevede attività di alfabetizzazione rivolte ad alunni NAI e non che presentano difficoltà linguistiche;
- il corso multidisciplinare "Musica, canto e arte in movimento" nell'ambito del progetto "Strada facendo ..." - Percorsi per contrastare la povertà lavorativa, educativa e relazionale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principali organi e funzioni del Comune, della Provincia e della Regione
- I principali ruoli istituzionali a livello locale.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principali organi dello Stato
- I principali ruoli a livello nazionale.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche



sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- i principali simboli dell'identità nazionale ed europea



- Elementi di storia della comunità locale, nazionale ed europea
- il significato di Patria.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unione Europea e l'ONU: storia e finalità
- Le Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia affrontate alla luce della propria esperienza personale.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il significato e le funzioni delle regole in classe e nei diversi ambienti presenti nell'edificio scolastico
- L'inclusione, il principio di uguaglianza e la promozione delle pari opportunità
- La valorizzazione della persona umana
- La promozione di comportamenti rispettosi degli altri e dei loro ruoli

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'adozione, a scuola e nella vita quotidiana, di comportamenti consapevolmente corretti e finalizzati anche alla tutela della salute e della sicurezza di sé e degli altri
- L'individuazione dei rischi e la definizione di comportamenti di prevenzione degli stessi.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le principali regole del codice della strada
- I comportamenti responsabili degli utenti della strada.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito si segnala, ad esempio, il progetto, approvato per l'a.s. 2024/25, dal



titolo "Progetto Legalità", nell'ambito del quale si prevede un incontro di alcune classi della Scuola Primaria con le Forze dell'Ordine sul tema dell'educazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'adozione di uno stile di vita sano
- Comportamenti corretti dal punto di vista igienico-sanitario
- Comportamenti alimentari sani e attività sportiva
- Comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute.
- Rischi ed effetti dannosi delle droghe.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito si segnalano alcuni progetti, approvati per l'a.s. 2024/25:

- Approccio al primo soccorso per la Scuola Primaria
- Yoga Bimbi
- Slow Food Orti scolastici
- A tutto gioco-sport: bimbi in movimento
- Siamo così: una meraviglia da scoprire!
- Insieme in musica
- BrainDance a scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetto di lavoro e suo valore
- Crescita economica e qualità di vita

Lo sviluppo economico e la lotta alla povertà.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La definizione di regole per il rispetto della natura e la cura delle risorse ambientali
- L'adozione di comportamenti che permettano di ridurre l'impatto negativo delle azioni dell'uomo sull'ambiente
- Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela dei beni artistici, culturali, ambientali e le strutture che la garantiscono
- La protezione degli animali e i servizi delle strutture finalizzate ad essa.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito si segnalano, ad esempio, i progetti, approvati per l'a.s. 2024/25, dal titolo "Bibliotecando" e "Tutti in biblioteca, la biblioteca è di tutti".

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La gestione dei rifiuti urbani, con particolare attenzione alla raccolta differenziata
- Parchi e giardini del territorio: l'esplorazione finalizzata a valutare la qualità delle aree verdi.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito si segnala, ad esempio, il progetto, approvato per l'a.s. 2024/25, dal



titolo "Di sana pianta".

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Le situazioni di pericolo ambientale e i comportamenti corretti da attuare
- Le associazioni di protezione civile operanti sul territorio.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito si segnala, ad esempio, il progetto, approvato per l'a.s. 2024/25, dal titolo "Protezione civile a scuola".

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La scoperta del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale
- Edifici e monumenti, presenti nel territorio, riconoscibili come testimonianze significative del passato
- Il valore, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito si segnala, ad esempio, il progetto, approvato per l'a.s. 2024/25, dal titolo "Una boccata d'arte".

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole per un utilizzo corretto e responsabile delle risorse idriche ed energetiche.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti



economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'educazione finanziaria
- La gestione e l'utilizzo del denaro nella vita quotidiana
- I concetti di spesa, guadagno, ricavo e loro applicazioni.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche



sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il denaro, il suo valore e la sua funzione.



Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla legalità
- Il contrasto ad ogni forma di criminalità ed illegalità
- I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La ricerca e la successiva valutazione di semplici informazioni sul Web.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'utilizzo delle tecnologie digitali per elaborare dati, testi, immagini.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'individuazione di fonti attendibili di informazioni digitali.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Un primo approccio a tablet e pc.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il corretto utilizzo di tablet e pc a fini didattici.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Un primo utilizzo delle piattaforme didattiche.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità e informazioni personali: il concetto di privacy.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'utilizzo degli strumenti digitali e i rischi per la sicurezza personale.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'utilizzo delle tecnologie digitali e i possibili rischi per la salute e il benessere psico-fisico.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- I principi fondamentali della Costituzione e la loro connessione con la quotidianità
- Le principali ricorrenze civili
- Il concetto di legalità ed il rispetto delle leggi.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito si segnala il progetto, approvato anche per l'a.s. 2024/25, dal titolo "Ciak! La Costituzione".

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea
- La partecipazione alla vita della comunità locale, nazionale ed europea
- La condivisione ed il rispetto di regole di comportamento in classe e a scuola.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto verso il prossimo in ogni contesto
- L'educazione contro ogni forma di discriminazione, di violenza fisica/psicologica e di bullismo, inteso come violenza contro la persona.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito si segnalano, ad esempio:

- i progetti, approvati per l'a.s. 2024/25, dal titolo "Bullismo, Cyberbullismo e dipendenza on line (il lato oscuro della rete, annessi ...e connessi)" e "Progetto Legalità" (saranno trattati i temi del Bullismo e del Cyberbullismo);
- le attività svolte nell'ambito del progetto "Il (Cyber)bullismo: facciamo rete e insieme smontiamolo"..

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a



livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La cura dell'ambiente
- Il rispetto per i beni pubblici e per quelli privati.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'inclusione, la collaborazione e la promozione delle pari opportunità
- L'educazione contro ogni forma di discriminazione



- Promozione di attività di tutoraggio ed iniziative di solidarietà
- Le associazioni di volontariato operanti sul territorio locale e nazionale.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organi e funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione
- Funzioni dei servizi pubblici locali.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ordinamento e funzioni dello Stato
- La suddivisione dei poteri dello Stato
- Il Parlamento e la sua composizione.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Inno e la Bandiera nazionali
- L'Inno e la Bandiera europei
- La Bandiera della Regione e lo Stemma del Comune
- Il significato di Patria.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unione Europea: il processo di formazione e la composizione
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- I principali Organismi internazionale, con particolare attenzione all'ONU
- Le Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
- Il Regolamento di Istituto
- La tutela dei principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito si segnalano, ad esempio, i progetti, approvati per l'a.s. 2024/25, dal titolo "Poster della Pace" e "A scuola nessuno è straniero".

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'adozione, a scuola e nella vita quotidiana, di comportamenti consapevolmente corretti e finalizzati anche alla tutela della salute e della sicurezza di sé e degli altri
- L'individuazione dei rischi e la definizione di comportamenti di prevenzione degli stessi.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'educazione stradale
- I comportamenti responsabili degli utenti della strada
- Il rispetto delle regole del codice della strada.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il consumo di droghe: rischi ed effetti dannosi
- Il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe
- La tutela della salute e del benessere psicofisico
- L'adozione di uno stile di vita sano.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito si segnalano, ad esempio, i progetti, approvati per l'a.s. 2024/25, dal titolo "Sportello di ascolto psicologico", "Sportello ascolto di Counseling", "Centro Sportivo Scolastico", "ScuolaSalvaVita".



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il lavoro e il suo valore costituzionale
- Crescita economica e qualità di vita
- Lo sviluppo economico e la lotta alla povertà.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Si segnala, ad esempio, il progetto "Gli artigiani nelle scuole - Orientamento al mondo artigiano", rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'educazione alla salute e la tutela dell'ambiente
- La protezione della biodiversità e degli ecosistemi
- Forme di riciclaggio dei materiali
- Inquinamento ambientale, riscaldamento globale e cambiamenti climatici.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito si segnala, ad esempio, il progetto, approvato per l'a.s. 2024/25, dal



titolo "Educare al territorio: cittadini consapevoli".

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela dei beni artistici, culturali, ambientali e le strutture che la garantiscono
- La protezione degli animali e i servizi delle strutture finalizzate ad essa.



Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La relazione tra lo stile di vita delle persone e il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le situazioni di pericolo ambientale e i comportamenti corretti da attuare
- Le associazioni di Protezione civile operanti sul territorio e la collaborazione con esse.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, monumentale locale e nazionale
- Il rispetto per i beni pubblici.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche
- Finitezza delle risorse e conseguente assunzione di comportamenti personali corretti e responsabili.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà



privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'educazione finanziaria e assicurativa
- La gestione del denaro anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali
- La tutela del risparmio
- Valorizzazione e tutela del patrimonio privato.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il denaro, il suo valore e la sua funzione.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Le diverse forme della criminalità
- Il contrasto ad ogni forma di criminalità, illegalità e ai vari fenomeni mafiosi.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Modalità di ricerca delle informazioni sul Web
- La valutazione critica di dati e notizie in rete.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La rielaborazione personale di contenuti digitali.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'individuazione di fonti attendibili di informazioni digitali e di strumenti di diffusione delle stesse.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Didattica e tecnologie digitali.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il corretto utilizzo di tablet e pc a fini didattici.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi normativi relativi alla privacy, al copyright e ai diritti di proprietà intellettuale nei forum di discussione.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati



personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimenti in tema di privacy e tutela di dati e identità personale.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i



dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La gestione della propria identità e ed il rispetto di quella altrui.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'utilizzo delle tecnologie digitali e i possibili rischi per la salute e il benessere psico-fisico.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra-esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Io piccolo cittadino in una scuola più moderna, sostenibile ed inclusiva**

Premessa

Nella scuola dell'Infanzia si prevede, attraverso attività ludiche e didattiche, di avvicinare i bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere.

I bambini sono gradualmente guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono, maturando atteggiamenti di curiosità, rispetto e interesse.

Iniziano ad utilizzare i dispositivi tecnologici consentiti.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del documento per la certificazione delle competenze, il Curricolo verticale d'istituto costituisce il punto di riferimento di ogni Docente per la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti. Si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, definendo un iter formativo unitario, graduale e coerente, di crescente complessità nei tre



ordini di scuola. Per la struttura, i dettagli e la consultazione si fa riferimento all'allegato.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SANTA MARIA DELLA VERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Azioni formative nella lingua inglese**

L'internazionalizzazione rappresenta una componente importante nel complesso e variegato settore dell'educazione, poiché consente agli studenti e al personale scolastico di sviluppare competenze interculturali, linguistiche e globali.

Nella nostra istituzione il Piano per favorire l'apertura culturale e l'inclusione, in linea con gli obiettivi europei di educazione e formazione, è un processo in evoluzione che si cerca di accrescere progressivamente.

Attraverso la sua implementazione l'I.C. lavora per conseguire i seguenti obiettivi:

- migliorare le competenze linguistiche;
- potenziare l'apprendimento della lingua inglese;
- promuovere la certificazione linguistica per studenti e docenti ;
- sviluppare competenze interculturali;
- innovare la didattica;



· integrare approcci metodologici innovativi come CLIL (Content and Language Integrated Learning) e didattica digitale.

Con il D.M.n.65/2023 Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 Componente 1 del PNRR è iniziata un’azione formativa annuale nella lingua inglese per il personale docente e un corso annuale di metodologia CLIL con insegnanti madrelingua, oltre che corsi di potenziamento linguistico per studenti.

In alcuni plessi delle Scuole dell’Infanzia vengono inoltre proposti progetti di lingua inglese che consentono ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell’istituzione scolastica

- Competenze STEM e competenze multilinguistiche: un'occasione per migliorarle



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SANTA MARIA DELLA VERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM: viaggio tra tecnologia e scienza

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".

L'I.C. di S.Maria della Versa ha risposto all'Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM" (prot.10812 del 13 maggio 2021), che si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), finalizzato a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle discipline STEM.

La proposta progettuale presentata, dal titolo "STEM: viaggio tra tecnologia e scienza", è stata ammessa a finanziamento e le attività previste sono state realizzate.

In particolare, il nostro Istituto si è dotato di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, strumenti quali: Kit di robotica, Stampanti 3D, Geniusboard lab-chimica, Genius lab laboratorio scientifico mobile, Laboratori di analisi modulare portatile, WE-LAB.

La dotazione di tali strumenti/attrezzature (a disposizione anche degli alunni della Scuola Primaria) consente di condurre gli alunni, attraverso indagini, osservazioni, sperimentazioni, costruzioni, modellizzazioni a :



- riconoscere principi simili e regole generali in oggetti e macchine di uso quotidiano o comune;
- comprendere i meccanismi che permettono a piccole forze di produrre grandi effetti;
- applicare le regole apprese per creare macchine utili;
- imparare a collaborare per realizzare progetti comuni anche al di fuori della comunità scolastica (mostre, laboratori, filmati etc).

E', inoltre, possibile l'adozione di alcune metodologie didattiche innovative, quali il project based learning, il learning by doing, il cooperative learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



In termini di ricaduta attesa, si auspica che le alunne e gli alunni al termine delle attività previste:

- abbiano acquisito maggiore fiducia nel rapporto con gli ambiti scientifico-tecnologici e matematici del sapere;
- siano in grado di spiegare il percorso/procedimento effettuato;
- sappiano individuare collegamenti e relazioni;
- non si sentano scoraggiati di fronte ad un fallimento, ma riflettano su di esso per provare nuove soluzioni;
- siano in grado di apprezzare il vantaggio pratico nell'utilizzo delle apparecchiature a disposizione;
- sappiano applicare quanto appreso in contesti concreti;
- siano educati alla comprensione più ampia della realtà e alla padronanza degli strumenti scientifici/tecnologici;
- posseggano le competenze richieste dall'economia e dal lavoro;
- abbiano acquisito competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento.

○ **Azione n° 2: #Apprendi@mo con innovazione e motivazione**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:



MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (D.M. 14 giugno 2022, n.161)

Si precisa, innanzitutto, che l'azione di seguito descritta coinvolge due ordini di scuola: la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

All'interno dei sei plessi di Scuola Primaria e quattro di Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto, grazie ai fondi PNRR, l'Istituto ha avuto la possibilità di realizzare 19 ambienti innovativi di apprendimento: aule fisse e aule multifunzionali. Il progetto è stato principalmente volto all'acquisizione di nuove tecnologie: Digital board che, ad integrazione di quelle già presenti, sono state posizionate in ambienti che precedentemente ne erano sprovvisti, dispositivi personali (Notebook e tablet), a disposizione di alunni e docenti, che sono stati posti su carrelli mobili per la ricarica e la protezione degli stessi, software didattici per l'apprendimento attraverso l'uso della realtà aumentata ed app educative, con particolare attenzione agli alunni disabili e agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. In merito agli arredi, le dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie a precedenti finanziamenti PON e PNSD, sono state integrate per permettere un maggior numero di rimodulazioni del setting in alcuni spazi e supportare l'adozione di metodologie innovative e variabili di lezione in lezione. Gli ambienti multifunzionali realizzati consentono lo sviluppo delle competenze STEAM, la promozione della lettura e della scrittura e l'acquisizione delle basi del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto è volto a potenziare la didattica ludico esperienziale, la cooperazione tra pari e il protagonismo degli alunni nell'utilizzo degli strumenti predisposti, coinvolgendo tutti gli alunni, abbattendo le barriere che ostacolano l'inclusione, mettendo ciascuno nelle condizioni di poter acquisire le competenze necessarie a garantire il successo formativo individuale, pur nell'azione didattica condivisa. Sarà possibile realizzare situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione degli alunni. I percorsi proposti con le nuove strumentazioni, metodologie e spazi permetteranno di valorizzare l'eterogeneità in riferimento ai diversi stili di apprendimento e ai differenti codici comunicativi, di promuovere la motivazione e la disponibilità all'apprendimento. Si promuoveranno attività per rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni, per prevenire il divario di genere con l'utilizzo di tecnologie per sensibilizzare in particolare le alunne alla cultura scientifica. I nuovi ambienti di apprendimento potranno contribuire a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. L'insegnamento attraverso l'esperienza, l'utilizzo della tecnologia in modo critico, l'utilizzo delle attività laboratoriali potranno rendere efficace l'insegnamento delle discipline STEM attraverso il quale gli alunni potranno acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

○ **Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione per la Scuola Secondaria di I grado**

PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi



In coerenza con quanto previsto dalla Linea di Intervento A del D.M. n.65/2023, il nostro Istituto ha la possibilità di realizzare, nell'a.s. 2024/25, percorsi di Matematica/Fisica/Informatica, in orario extracurricolare, rivolti agli alunni delle Scuole Secondarie di I grado afferenti all'I.C. di S.Maria della Versa che intendano approfondire tali discipline.

Tali percorsi dedicheranno particolare attenzione al superamento dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM ed avranno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni.

Essi saranno svolti sulla base delle indicazioni fornite dalle "Linee guida per le discipline STEM", emanate ai sensi dell'art.1, come 522, lett. a) della Legge 197 del 29 dicembre 2022.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si prevede che, al termine dei percorsi programmati, l'alunno/a:



- abbia sviluppato la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri;
- abbia esplorato concetti matematici, scientifici, tecnologici attraverso esperienze dirette e concrete;
- abbia sviluppato abilità pratiche ed abilità organizzative;
- abbia utilizzato la tecnologia in modo critico e creativo, non passivo e ripetitivo;
- abbia riconosciuto nell'errore una risorsa per discutere e confrontarsi;
- abbia imparato ad esplorare fenomeni con approccio scientifico.

○ Azione n° 4: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM

PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

In coerenza con quanto previsto dalla Linea di Intervento A del D.M. n.65/2023, il nostro Istituto intende realizzare percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, rivolti ad alunni interessati delle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado afferenti al nostro Istituto.

Tali percorsi avranno la funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, gli alunni ad intraprendere gli studi STEM, valorizzandone i talenti, le esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della Scuola Secondaria di II grado.

Essi favoriranno, in particolare, la partecipazione delle alunne per superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno/a:

- vedrà valorizzati i suoi talenti, la sua inclinazione verso le discipline STEM;
- sarà accompagnato nella scelta della Scuola Secondaria di II grado, affinché questa sia ponderata e consapevole, da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento;
- vedrà anche il coinvolgimento della sua famiglia.



○ Azione n° 5: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione per la Scuola Primaria

PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

In coerenza con quanto previsto dalla Linea di Intervento A del D.M. n.65/2023, il nostro Istituto intende realizzare, nell'a.s. 2024/25, percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, rivolti alle classi delle Scuole Primarie afferenti all'I.C. di S.Maria della Versa.

Tali percorsi saranno finalizzati al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM.

Essi saranno svolti sulla base delle indicazioni fornite dalle "Linee guida per le discipline STEM", emanate ai sensi dell'art.1, come 522, lett. a) della Legge 197 del 29 dicembre 2022.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si prevede che, al termine dei percorsi programmati, l'alunno/a:

- abbia sviluppato la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri;
- abbia esplorato concetti matematici, scientifici, tecnologici attraverso esperienze dirette e concrete;
- abbia sviluppato abilità pratiche ed abilità organizzative;
- abbia utilizzato la tecnologia in modo critico e creativo, non passivo e ripetitivo;
- abbia riconosciuto nell'errore una risorsa per discutere e confrontarsi.

○ **Azione n° 6: Formazione sulla transizione digitale rivolta al Personale scolastico**

Tra le azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM si annovera la programmazione di particolari percorsi finanziati da risorse economiche destinate al nostro Istituto per l'attuazione dell'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - del Piano nazionale di ripresa resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Si precisa che, nell'ambito dei percorsi suddetti, rientrano sia i "percorsi di formazione sulla transizione digitale", sia i cosiddetti "laboratori di formazione sul campo".

Qui di seguito sono elencati i percorsi programmati dal nostro Istituto e rientranti nella prima categoria (alcuni di essi sono già stati svolti, altri sono in corso di svolgimento, altri



devono essere ancora realizzati):

- Percorsi di formazione sulla transizione digitale (rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola)
- A tutto STEAM! Hands on and maker minds (rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola)
- Il favoloso mondo di Scratch (rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria)
- Utilizzo della realtà aumentata per migliorare l'apprendimento per alunni BES (rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola)
- Oltre le barriere: l'apprendimento inclusivo e collaborativo (rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola, in particolare ai docenti di sostegno)
- Giocando si impara. Laboratorio di Gamification (rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola)
- Google Workspace for Education e principali strumenti di Microsoft (rivolto a DSGA, docenti di ogni ordine di scuola e personale ATA).

Rientrano nella seconda categoria i seguenti quattro laboratori (i primi tre da realizzarsi entro giugno 2025, l'ultimo in corso di svolgimento), rivolti ai docenti di tutti gli ordini di scuola:

- A scuola di robot
- Laboratorio stampante 3D
- Laboratorio visori 3D
- STEM e strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si auspica che i docenti al termine dei percorsi programmati:

- siano in grado di predisporre un ambiente stimolante, che consenta agli alunni di effettuare attività di esplorazione sempre più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- organizzino attività finalizzate a promuovere la padronanza degli strumenti scientifici/tecnologici da parte degli alunni;
- promuovano la realizzazione di attività pratiche e laboratoriali;
- incoraggino gli alunni affinché essi acquisiscano maggiore fiducia nel rapporto con gli abiti scientifico-tecnologici e. matematici del sapere.



Moduli di orientamento formativo

IC SANTA MARIA DELLA VERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Classe I - L'ingresso in una nuova scuola per una nuova consapevolezza di me stesso**

Ogni docente della classe, trasversalmente alla propria disciplina, svolge attività che concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Condurre gli alunni a conoscere, nel nuovo contesto scolastico, spazi, persone e regole
- Promuovere negli alunni la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità, per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini
- Potenziare negli alunni l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche attraverso l'apprendimento dai propri errori
- Acquisire abilità sociali e relazionali.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, vengono realizzate le attività di seguito elencate:

- Attività finalizzate alla conoscenza del nuovo contesto scolastico, delle sue regole e della relativa organizzazione
- Questionari di autoconoscenza



- Attività finalizzate all'autovalutazione del proprio operato
- Attività finalizzate ad individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi, riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione
- Attività finalizzate all'acquisizione di un efficace metodo di studio
- Attività finalizzate a riconoscere l'altro e la realtà.

La descrizione delle attività si può visionare nel documento allegato.

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per le classi I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Lezioni frontali e dialogate, laboratori, questionari di autovalutazione, progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 2: Classe II - Conosco meglio me stesso per costruire il mio futuro

Ogni docente della classe, trasversalmente alla propria disciplina, svolge attività che concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere negli alunni riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Promuovere negli alunni la capacità di autovalutare il proprio operato
- Promuovere negli alunni la consapevolezza delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti e la volontà di correggere le inadeguatezze.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, vengono realizzate le attività di seguito elencate:

- Ripresa ed approfondimento delle tematiche affrontate nell'a.s. precedente
- Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé
- Questionari di rilevamento interessi e attitudini
- Attività finalizzate al consolidamento del metodo di studio
- Attività finalizzate alla conoscenza dell'altro per un'interazione consapevole e corretta.

La descrizione delle attività si può visionare nel documento allegato.

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per le classi II.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Lezioni frontali e dialogate, laboratori, questionari di autovalutazione, progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Classe III - Alla scoperta delle Scuole Secondarie di II grado

Ogni docente della classe, trasversalmente alla propria disciplina, svolge attività che concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere negli alunni l'acquisizione di una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità
- Condurre gli alunni a riconoscere se stessi come protagonisti di un momento di scelta, con il costante supporto di Docenti e Famiglie
- Condurre gli alunni a riflettere sul proprio percorso scolastico, sui risultati ottenuti, in relazione alle proprie aspettative future
- Promuovere negli alunni la conoscenza del sistema di istruzione scolastico italiano e delle



Scuole Secondarie di II grado del territorio

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, vengono realizzate le attività di seguito elencate:

- Letture/approfondimenti/riflessioni/produzioni scritte/questionari/discussioni guidate/momenti di confronto con i Docenti
- Momenti di riflessione sul Consiglio orientativo, espresso dal Consiglio di Classe, sul percorso da intraprendere nel II ciclo
- Utilizzo della piattaforma digitale "Unica" per l'orientamento
- Visione e valutazione del materiale informativo sistematicamente pubblicato sulla Classroom appositamente creata, e costantemente aggiornata, dal Docente Funzione Strumentale per l'area Orientamento
- Interventi da parte di rappresentanti delle Scuole Secondarie di II grado del territorio presso l'Istituto per la presentazione della relativa offerta formativa
- Adesione facoltativa a percorsi di orientamento offerti dalle Scuole Secondarie di II grado del territorio in orario extrascolastico
- Visite, organizzate dall'Istituto in orario scolastico, alle Scuole Secondarie di II grado del territorio
- Illustrazione del sistema di istruzione scolastico italiano e presentazione delle Scuole Secondarie di II grado del territorio.

La descrizione delle attività si può visionare nel documento allegato.

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per le classi III.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	8	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Lezioni frontali e dialogate, laboratori, questionari di autovalutazione, progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione,



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area espressivo-creativa

Progetti di Ed. Musicale rivolti alle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado che possono prevedere lo studio di uno strumento musicale e il canto corale. Progetti di attività manuali rivolti ad ogni ordine di scuola, per la realizzazione di oggettistica per eventuali ricorrenze e per migliorare la manualità degli alunni. Progetti di teatro, rivolti ad ogni ordine di scuola, finalizzati a migliorare la spontaneità e l'espressione delle potenzialità degli alunni. Nella Scuola dell'Infanzia sono previsti laboratori Montessori, per lo sviluppo della vita pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sperimentare diversi linguaggi espressivi e scoprire l'importanza del lavoro di gruppo per superare le diversità e perseguire un fine comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne, esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

a. s. 2024/25

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

"L'orchestra Artistica - Progetto di Arte e Musica"

"Progetto manipolazione della creta - conCRETAMENTE

"Un laboratorio collettivo con Hervé Tullet"

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

"Insieme in musica"

"Laboratorio teatrale"

"Musicanto"

"La magia della musica primaria"

"Melodie della Val Versa - Canto corale in primaria"

"Progetto teatro"

"Laboratorio creativo"

"Palchi di classe"

"Seminari di bellezza nel marzo rovescalese"

"PhotoLab"



"E' in gioco la cultura"

"Un laboratorio collettivo con Hervè Tullet"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

"Arte nelle mani"

"Poster della Pace"

"Premio letterario Severino"

● Area linguistica

In tutte le scuole dell'Istituto, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, è consuetudine aderire a progetti di promozione alla lettura, finalizzati a stimolare la disposizione all'ascolto e al piacere di leggere, avvalendosi anche di consulenti esterni e/o delle Biblioteche locali. Inoltre, in riferimento all'accoglienza degli alunni con background migratorio nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, l'Istituto organizza corsi di alfabetizzazione in Italiano L2 a diversi livelli, avvalendosi anche della collaborazione di mediatori linguistici e culturali provenienti da agenzie del territorio. Vengono proposti anche progetti di avvicinamento alla lingua inglese nelle Scuole dell'Infanzia e nelle Scuole Primarie. Nella Scuola Secondaria di primo grado sono previste attività di lettorato con esperto madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

a. s. 2024/25

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

"Inglese in movimento"

"Piccoli Esploratori, Grandi Parole: alla scoperta dell'Inglese"

"Lettura sotto l'albero"

"Play, learn and grow together!"

"Inglese con divertimento!!!!"

"#Io leggo perché - Doniamo un libro alle scuole"



Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

"A scuola nessuno è straniero"

"Bibliotecando"

"Tutti in biblioteca, la biblioteca è di tutti"

"Zuppa di fiabe"

"Leggere che spettacolo! Libri e teatro itineranti in Oltrepò"

"Un libro per amico"

"#Io leggo perché - Doniamo un libro alle scuole"

"Bibliobus, biblioteca itinerante"

"Borghi al cinema - Mondì in pellicola e di carta - Rassegna cinematografica e letteraria"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

"A scuola nessuno è straniero"

"#Io leggo perché - Doniamo un libro alle scuole"

"Bibliobus, biblioteca itinerante"

"Borghi al cinema - Mondì in pellicola e di carta - Rassegna cinematografica e letteraria"

● Orientamento

Uno degli obiettivi delle attività di orientamento è senza dubbio quello di ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico, rafforzando il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta della Scuola Secondaria di II grado che sia consapevole e ponderata, in grado di valorizzare potenzialità e talenti degli alunni. La scarsa consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, può portare ad intraprendere percorsi non adeguati che rischiano di compromettere il futuro scolastico/ lavorativo di un giovane. E', quindi, opportuno supportare gli alunni nel delicato momento della scelta della Scuola Secondaria di II grado affinché essi possano proiettarsi serenamente verso nuovi percorsi. A partire dall'a. s. 2023/24 il nostro Istituto, accogliendo le Linee guida per l'Orientamento, adottate con DM n.



328/2022 con lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento per rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, ha attuato moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado (si confronti PTOF - Sez." Offerta formativa" - Sottosez. "Moduli di orientamento formativo"). Si ricorda, infine, che per supportare alunni e famiglie nella scelta del percorso di istruzione e formazione, al termine del primo ciclo di istruzione, ha sempre assunto rilevanza peculiare il "consiglio di orientamento", espresso dal Consiglio di classe per gli alunni della classe terza della Scuola Secondaria di I grado. A tal riguardo si precisa che, per dare piena attuazione alla Riforma del sistema di orientamento e valorizzare al meglio la funzione orientativa del consiglio di orientamento, con D.M. 14 novembre 2024, n.229 è stato adottato un modello nazionale di consiglio di orientamento in vigore dall'a.s. 2024/25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi perseguiti sono: accompagnare gli alunni nella definizione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale; migliorare il livello di conoscenze e capacità di base degli alunni in uscita con riferimento anche all'indirizzo professionale; rafforzare la capacità di auto valutarsi e di operare scelte consapevoli; prevenire fenomeni di dispersione e abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto sviluppa le proprie attività prevalentemente in due direzioni:

1. orientamento formativo: finalizzato alla maturazione dell'identità personale attraverso le attività che si svolgono nei vari ordini di scuola, che guidano l'allievo ad una migliore conoscenza di sé, delle competenze acquisite per poter effettuare scelte in modo consapevole e autonomo;
2. orientamento informativo: rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, è finalizzato a fornire all'alunno informazioni sulle Scuole Secondarie di II grado del territorio e sulle possibilità offerte dal mercato del lavoro.

Nelle classi terze della Scuola Secondaria di I grado si prevedono attività di collaborazione con enti/esperti esterni per la realizzazione di progetti/laboratori di supporto all'orientamento finalizzati a conoscere se stessi nel contesto di appartenenza, promuovere i talenti e le competenze degli alunni facilitando il passaggio tra ordini di scuola.

A tal proposito si precisa che da alcuni anni il nostro Istituto collabora con le Scuole Secondarie di II grado del territorio che offrono la possibilità di partecipare ad attività laboratoriali per sperimentare realtà di tipo liceale, tecnico o professionale ed avvicinarsi alle discipline di indirizzo.

L'I.C. di S. Maria della Versa ha, inoltre, organizzato un momento di incontro/confronto, svoltosi nel mese di novembre 2024, che ha coinvolto gli alunni frequentanti nell'a.s. 2024/25 la classe terza delle Scuole Secondarie di I grado afferenti all'Istituto e gli studenti frequentanti le Scuole Secondarie di II grado del territorio che avevano precedentemente frequentato le stesse Scuole Secondarie di I grado.

In tale occasione gli studenti delle Scuole Secondarie di II grado hanno potuto raccontare la loro esperienza, la realtà vissuta, le impressioni e le emozioni che la scuola che hanno scelto ha consentito loro di vivere.



● Area di educazione alla cittadinanza

All'interno di questa macro-area sono inclusi progetti riguardanti: - educazione interculturale; - ed. alla legalità, legata in particolar modo al concetto di rispetto per sé, per gli altri e per le cose comuni. In merito a questi progetti, l'Istituto promuove incontri con le Istituzioni del territorio, le Forze dell'ordine e le famiglie, su temi particolarmente importanti, quali bullismo, cyberbullismo e dipendenze. L'Istituto partecipa alla rete CPL (Centro di Promozione della Legalità) per condividere esperienze e per progettare attività pluridisciplinari, trasversali e rivolte ai diversi ordini di scuola secondo un criterio di verticalizzazione delle competenze. L'idea è quella di portare nella pratica didattica quotidiana tutto ciò che rende gli alunni più consapevoli del significato e del valore delle regole nella nostra società, a partire dal valore fondante della collaborazione, del fare squadra contro i pericoli, le minacce, i rischi che provengono da coloro che della Legge non hanno rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sostenere e promuovere le competenze sociali e civiche di ciascuno all'interno del gruppo per favorire il confronto attivo e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

a. s. 2024/25

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

"Una finestra sul mondo"

"Carnevale...Una festa a colori!"

"Strada facendo"

"CostellAZIONI: attraversiamo insieme gli ostacoli della conoscenza"

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

"Progetto Legalità - Tematica: l'educazione stradale"

"Marcia della Pace"

"Il (Cyber)bullismo: facciamo rete e insieme smontiamolo"

"Approccio al Primo Soccorso per la Scuola Primaria"

"Strada facendo ..." - Percorsi per contrastare la povertà lavorativa, educativa e relazionale"

"CostellAZIONI: attraversiamo insieme gli ostacoli della conoscenza"



Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

"Educare al territorio: cittadini consapevoli"

"Ciak la Costituzione"

"Il (Cyber)bullismo: facciamo rete e insieme smontiamolo"

"Bullismo, Cyberbullismo e dipendenza on line (il lato oscuro della rete, annessi ... e connessi)"

"Marcia della Pace"

"Progetto Legalità - Tematica: Bullismo e Cyberbullismo"

"Strada facendo ..." - Percorsi per contrastare la povertà lavorativa, educativa e relazionale"

"ScuolaSalvaVita"

"CostellAZIONI: attraversiamo insieme gli ostacoli della conoscenza"

● Area Motoria

Nell'attuale contesto culturale, storico, educativo e sociale, si ravvisa sempre più forte la necessità di stimolare il bisogno naturale di movimento, intrinseco in ogni essere umano, che possa portare ad una costante pratica sportiva favorendo, insieme ad altre abitudini, l'acquisizione di un sano e corretto stile di vita. I progetti vengono proposti per tutti gli ordini di scuola, utilizzando le strutture di cui l'Istituto dispone, oltre ad altri ambienti disponibili sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

L'educazione motoria si inserisce nel processo formativo-educativo della scuola concorrendo alla formazione della personalità degli alunni attraverso il raggiungimento di obiettivi quali: □ - un buon livello di conoscenza e padronanza di sé; □ - un'equilibrata maturazione psico-fisica con uno spiccato senso di responsabilità e autonomia; □ - l'acquisizione di un sano stile di vita; □ - la capacità di socializzare e collaborare in modo consapevole e attivo; □ - una buona integrazione nel contesto sociale con il rispetto delle regole comuni di cittadinanza e della convivenza civile; □ - il rispetto per sé e per gli altri; □ - una spiccata capacità di attenzione e di riflessione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni/esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palestrina

Approfondimento

a. s. 2024/25

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

"Pronti a fare Yoga"

"Imparo a far da solo!"



Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

"BrainDance a scuola"

"Yoga Bimbi"

"A tutto gioco-sport : bimbi in movimento"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

"Centro Sportivo Scolastico"

"Giochi Sportivi Studenteschi"

● Continuità

La continuità educativo-didattica rappresenta il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola. E' un percorso programmato e condiviso nelle sue linee generali da tutti i docenti, finalizzato allo sviluppo armonico e completo di ogni alunno, progettato in modo flessibile in relazione ai suoi bisogni e interessi, capace di rinnovarsi di anno in anno. Le azioni di continuità tendono alla costruzione di un progetto educativo unitario, in progressione verso il successo formativo dell'alunno, nel rispetto delle specificità di ognuno. Le modalità attraverso le quali si progetta e realizza la continuità educativo-didattica possono essere così sintetizzate: • adozione di un curriculum verticale per competenze finalizzato alla realizzazione di un raccordo significativo fra le fasce scolari e alla costruzione di un percorso educativo unitario e integrato; • sistematici momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola per stabilire un percorso comune di lavoro, per uniformare al meglio strategie operative e criteri di valutazione; • incontri periodici fra gli insegnanti interessati al raccordo tra i diversi segmenti di scuola per la progettazione, attuazione, verifica, valutazione di percorsi di esperienza e attività didattico-educative comuni: □ - attività di accoglienza per favorire la progressione didattica, facilitare l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, promuovere la socializzazione e l'integrazione con il gruppo classe; - attività strutturate che favoriscono l'esperienza attiva dell'allievo, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività,



l'approccio integrato interdisciplinare; - unità formative o di apprendimento che pongono agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire, "compiti significativi" realizzati singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità; - attività mirate all'affinamento delle "competenze civico-sociali", premessa irrinunciabile per lo sviluppo armonico della persona e fil rouge di qualsiasi azione educativa; • utilizzo di un documento contenente griglie per il passaggio ai docenti del successivo ordine di scuola delle informazioni relative agli alunni in uscita. Il documento permette di tracciare un profilo completo dell'alunno, attraverso una descrizione puntuale del percorso scolastico, del livello di maturità raggiunto e delle competenze acquisite. Gli aspetti presi in esame sono: livello di apprendimento, motivazione verso l'esperienza scolastica, capacità relazionali, grado di autonomia raggiunto, modi e tempi di apprendimento. La compilazione del documento non sostituisce il confronto diretto tra insegnanti, al contrario, rappresenta una traccia significativa per il colloquio stesso, nel corso del quale è possibile illustrare ed integrare quanto presentato in forma scritta per un rapporto il più esaustivo possibile sulla "storia scolastica e personale" dell'allievo; • comunicazione continua tra i docenti delle "classi ponte" per trasmettere dati significativi anche relativamente al contesto socio-familiare di provenienza degli alunni; • strutturazione di percorsi di accoglienza, così articolati : Scuola dell'Infanzia: I fase: a giugno dell'a. s. precedente assemblea con i genitori degli alunni neo iscritti. In questa sede vengono condivise le modalità di inserimento e le linee organizzative della scuola; segue un secondo incontro in cui i bambini neo iscritti sono invitati a scuola, accompagnati dai loro genitori, per condividere attività ed esperienze finalizzate ad una prima conoscenza degli spazi, dei docenti e dei futuri compagni; Il fase: a settembre inserimento graduale dei nuovi iscritti, con un orario flessibile che faciliti l'adattamento ai ritmi della scuola, fino al raggiungimento della regolare frequenza scolastica. Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado: I Fase : a settembre, nella prima settimana di scuola, si propongono attività di accoglienza per condividere attività ed esperienze finalizzate ad una prima conoscenza degli spazi, dei docenti e dei futuri compagni. Il Fase : a fine settembre/ primi di ottobre, si organizza l'assemblea con i genitori degli alunni delle classi prime, nei rispettivi plessi e alla presenza dei docenti di classe. In questa occasione vengono illustrate le opportunità educativo-didattiche e le linee organizzative della scuola. Oltre alla continuità verticale, la scuola si propone di valorizzare gli ambienti educativi di provenienza dei nostri alunni (continuità orizzontale), creando un sistema allargato con il contesto familiare e sociale attraverso: - il rapporto e il dialogo con le famiglie (Comitato genitori, Consiglio di intersezione/interclasse/classe, Consiglio di Istituto, assemblee generali, colloqui individuali periodici programmati ecc.); - l'interazione con il territorio e con le risorse che esso offre: uscite didattiche, visite guidate, visite di istruzione che utilizzano il territorio come ulteriore spazio formativo per la riuscita delle attività svolte in aula; - collaborazione con Enti, Istituzioni, Associazioni, Agenzie formative, anche mediante accordi di rete.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La continuità (curricolare, metodologica, valutativa) mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • garantire agli alunni un percorso formativo organico; • documentare la storia scolastica e personale per innestare i nuovi elementi valorizzando le competenze già acquisite; • condividere strategie didattiche ed armonizzare stili educativi e "pratiche di insegnamento / apprendimento"; • coordinare i curricoli in relazione al progressivo sviluppo dell'alunno, nel rispetto delle differenziazioni proprie di ciascuna scuola; • concordare criteri di accertamento e valutazione per giungere al coordinamento del sistema di valutazione dei diversi gradi scolastici.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Aula generica spazi esterni
-------------	--------------------------------



Approfondimento

a. s. 2024/25:

"Un ponte per crescere insieme"

L'iniziativa progettuale coinvolge:

- Scuola dell'Infanzia (alunni di cinque anni) / Scuola Primaria (alunni di classe quarta);
- Scuola Primaria (alunni di classe quinta) / Scuola Secondaria di I grado (alunni di classe prima).

Sono previste attività ludiche e didattiche con cui gli alunni delle sezioni/classi in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria vengono accolti rispettivamente dagli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria e prime della Scuola Secondaria di I grado per conoscere i nuovi ambienti, i materiali e i contenuti delle discipline che affronteranno nel corso dell'anno scolastico successivo.

Gli incontri laboratoriali di continuità si svolgono nel II quadrimestre.

"Open Day"

Giornate dedicate all'accoglienza dei futuri iscritti nei vari plessi di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

● Area ambiente e territorio

Le progettualità seguono il filone guida delle caratteristiche territoriali e locali, organizzando attività didattiche relative alla conoscenza dell'ambiente. La scoperta del paesaggio e dei suoi elementi (naturali, paesaggistici, antropici) diventa anche strumento di dialogo interculturale; in questo modo, è possibile veicolare e rafforzare la consapevolezza del valore della storia, del paesaggio e della cultura locale. In relazione con l'ambiente e il territorio l'Istituto Comprensivo ha inoltre implementato "Scuola senza muri", un percorso sperimentale di didattica diffusa, nato dalla necessità di ripensare gli spazi scolastici e rendere l'apprendimento permeabile all'ambiente naturale e alla comunità che circondano la scuola. Questa metodologia innovativa di insegnamento, trasversale a tutte le discipline, offre l'opportunità di conciliare i tempi della didattica in classe con quelli dell'esperienza e sperimentazione diretta all'aperto, delineando un nuovo ambiente di apprendimento, non più confinato tra le mura della aule tradizionali. I docenti che praticano questa metodologia hanno partecipato a un percorso formativo



all'interno della Rete "Innovazione sperimentazione e ricerca per un'educazione all'aperto" (<https://www.icvalleversa.it/scheda-progetto/progetto-scuola-senza-muri/>)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza del territorio in tutte le sue forme per favorire il rispetto dell'ambiente e la sua sostenibilità. Crescita della spinta motivazionale degli alunni, grazie all'uso di metodologie basate sull'esperienza diretta, per lo sviluppo del senso di appartenenza e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Parchi comunali, sentieri rurali e naturalistici

Aule

Aula generica

Aule all'aperto, spazi esterni

Approfondimento



a. s. 2024/25

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

"Piccoli esploratori alla scoperta del territorio"

"Tutto comincia dalle stelle Cosa c'è lassù?"

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

"Protezione civile a scuola"

"Di sana pianta"

"Una boccata d'arte"

"Rocce e fossili dell'Oltrepò"

"Navigare a vista"

"Sulle tracce degli animali selvatici"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

"Educare al territorio: cittadini consapevoli"

● Area del benessere e dell'educazione alla salute

Educare alla salute significa promuovere una condizione generale di benessere psico-fisico che non corrisponde semplicemente all'assenza di malattia ma riguarda l'equilibrio del corpo e della mente, una condizione in cui aspetti della fisicità, della personalità, dell'intelligenza e della relazione sociale delle persone si armonizzano. Il nostro Istituto, consapevole del suo ruolo determinante anche in questo ambito, si attiva sia per promuovere, attraverso percorsi



educativi mirati, il valore del benessere, dello stile di vita sano e dei comportamenti corretti da assumere nella vita quotidiana, sia per prevenire ogni forma di disagio psicologico e di emarginazione sociale, rafforzando le caratteristiche individuali e le potenzialità di ciascun alunno all'interno del gruppo dei pari. In questa prospettiva si inserisce l'attivazione dello sportello di ascolto psicologico rivolto ad alunni della Scuola Secondaria di I grado, a genitori e docenti di tutti gli ordini, a tutto il personale scolastico. Dall'a.s. 2024/25 è, inoltre, attivo lo sportello ascolto di Counseling, rivolto ad alunni, genitori e docenti della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ - Contribuire allo sviluppo di un processo sociale, culturale e psicologico attraverso il quale ognuno diventa capace di riconoscere i propri bisogni di salute e quelli degli altri. □ - Star bene con il proprio corpo, con sé stessi e con gli altri, mantenendo uno stato di salute fisica e mentale buono per meglio relazionarsi con il mondo circostante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

a. s. 2024/25

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

- "Siamo così: una meraviglia da scoprire!"

- "Classici, educazione emotiva e fragilità"

- "Slow food - Orti scolastici"

- Il nostro Istituto, dall'a.s. 2024/25, aderisce al Programma LifeSkills Training (LST) Primaria, uno dei programmi che nel panorama mondiale ha dimostrato maggiori successi dal punto di vista dell'efficacia preventiva di un'ampia serie di comportamenti a rischio.

Grazie a LST Primaria è disponibile un'offerta formativa "verticale" che include le competenze di Salute, integrandole con il curriculum scolastico, le competenze di cittadinanza, la didattica ordinaria, all'interno della programmazione curricolare propria dell'Istituto Comprensivo, articolate a partire dal III anno della Scuola Primaria.

In particolare, il Programma LST per la Scuola Primaria è progettato per essere proposto agli alunni a partire dalle classi terze, con sessioni di rinforzo in quarta e in quinta. I temi trattati durante la prima annualità saranno ripresi durante i successivi due anni scolastici in un'ottica di rafforzamento delle abilità e delle competenze riconosciute anche come fattori predisponenti all'apprendimento.

Il Programma è, inoltre, progettato in prospettiva verticale, con la possibilità che gli alunni continuino a partecipare al LST anche durante la Scuola Secondaria di I grado.

Il percorso prevede il coinvolgimento delle famiglie parallelamente allo svolgimento delle Unità di lavoro in classe, così da rinforzare la coerenza dei messaggi trasmessi tra Scuola e Famiglia.

Si precisa che nell'a.s. 2024/25 partecipano al Programma due classi terze di due diverse Scuole Primarie dell'Istituto.



Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

- "Sportello di ascolto psicologico"
- "Sportello ascolto di Counseling"

● Area logico-matematica

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche attraverso l'approccio ludico e la metodologia laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica. - Incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali. - Mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

Approfondimento

a. s. 2024/25:

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

"Problemi al centro"

"Esploratori STEAM"

"Genitori, Docenti e Alunni: dalle criticità alla gestione dei comportamenti"

● Recupero/potenziamento degli apprendimenti

Le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti disciplinari sono finalizzate all'inclusione scolastica e tengono conto delle diverse inclinazioni e dei particolari stili di apprendimento di ciascun alunno, per favorirne il successo formativo. Durante l'anno si prevedono sia iniziative di recupero nelle discipline in cui gli alunni manifestano maggiori difficoltà e lacune, sia iniziative di potenziamento per alunni con particolari capacità e interessi. Si prevedono momenti di recupero/potenziamento individuali e a piccoli gruppi con strategie di rinforzo diversificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Per le attività di recupero: far recuperare agli alunni lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. In particolare, le attività sono finalizzate a: □ - consolidare il metodo di lavoro; □ - promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; □ - sviluppare la fiducia in sé; □ - realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti; □ - promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. Per le attività di potenziamento: approfondire le conoscenze acquisite e potenziare le abilità possedute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

a. s. 2024/25

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

"Corsi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti (Lettere - Matematica - Lingue straniere - Arte e Immagine) in orario extracurricolare"

"Compresenze con divisione delle classi"



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Attività di Educazione Civica sullo sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche
un problema economico

Risultati attesi

- Riconoscere le caratteristiche del proprio territorio, del territorio nazionale, europeo, mondiale
- Conoscere le principali cause dell'inquinamento ambientale e i rischi che ne derivano
- Conoscere le principali cause dello smottamento e i rischi della deforestazione
- Conoscere alcune istituzioni e organizzazioni che promuovono la tutela dell'ambiente
- Conoscere e comprendere forme di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico
- Conoscere il significato di sostenibilità/sviluppo sostenibile e gli obiettivi proposti dall'Agenda 2030 dell'ONU
- Conoscere esempi di sostenibilità nelle attività economiche (es. agricoltura, turismo)
- Conoscere e comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica
- Conoscere la differenza tra fonti energetiche esauribili e rinnovabili
- Conoscere e attuare forme di risparmio energetico e di riciclo dei materiali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si prevedono attività di sensibilizzazione, di stimolo e di formazione per educare ad un modello di società basato su nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. Saranno proposti agli alunni progetti e laboratori in riferimento ai seguenti nuclei tematici:

- riciclo dei materiali e riduzione degli sprechi;
- risparmio energetico;
- l'acqua, bene prezioso da salvaguardare;
- slow food;
- biodiversità del territorio locale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Innovazione e digitalizzazione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel percorso di innovazione e digitalizzazione, l'Istituto incentiva l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione amministrativa anche attraverso le seguenti azioni:

- dotazione di Lim, videoproiettori fissi e pc portatili in tutti gli ambienti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'istituto, per potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale, utilizzare percorsi didattici innovativi, favorire la partecipazione e stimolare gli alunni nelle attività formative;
- rinnovo dei laboratori informatici per la somministrazione delle prove Invalsi (Computer based);
- partecipazione a bandi di finanziamento volti a implementare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica;
- adesione a reti di scuole e collaborazione con Enti e Associazioni per esperienze e progetti scolastici condivisi;
- utilizzo del registro elettronico che permette di semplificare e velocizzare i processi interni; in particolare, per la Scuola dell'Infanzia: assenze e attività svolte; per la Scuola Primaria e la



Ambito 1. Strumenti

Attività

Scuola Secondaria di I grado: assenze, attività didattiche svolte, valutazioni e schede di valutazione on line;

- potenziamento dei servizi digitali attraverso il Sito web della scuola aggiornato costantemente per trasparenza amministrativa, visualizzazione rapida delle informazioni, efficace comunicazione con le famiglie, pubblicazione dei lavori realizzati dagli alunni;

- creazione sul Sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;

-attuazione e pubblicazione dei bandi PON finanziati;

- ricognizione e mappatura delle attrezzature tecnologiche presenti nelle scuole dell'I.C. per continua implementazione;

- uso del protocollo informatico e progressiva implementazione delle procedure amministrative e di dematerializzazione nel lavoro di segreteria.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Aggiornamento e
formazione docenti - Ata per l'utilizzo
di nuove tecnologie
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

In riferimento al Piano per la formazione del personale scolastico, programmato per l'a.s. 2022/23 ed illustrato nella sezione "Organizzazione" di questo Piano Triennale, si precisa che, a



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

seguito della rilevazione dei bisogni effettuata e delle priorità indicate dalla normativa, sono previsti corsi afferenti all'innovazione metodologica finalizzati anche allo sviluppo delle competenze digitali, costituendo quest'ultimo anche una delle priorità desunte dal rapporto di AutoValutazione dell'Istituto.

Nei primi mesi dell'a.s. 2022/23, in particolare, si sono svolti corsi rivolti a tutti i docenti sull'utilizzo dei nuovi monitor interattivi installati, sul sistema modulare di cubi elettronici assemblabili, che aiuta a sviluppare capacità logiche e competenze STEAM, introducendo concetti propri di robotica, tecnologia e coding (Robo Wunderkind- rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria); sul linguaggio di programmazione e software di controllo per robotica (revolution Roli - rivolto ai docenti della Scuola Secondaria di I grado).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SANTA MARIA DELLA VERSA - PVIC800005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica di documentare l'osservazione è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi nell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'attività di valutazione ha un carattere formativo che accompagna, descrive e documenta i processi di crescita evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Per i bambini di 3 e 4 anni e per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sono state realizzate griglie di osservazione da utilizzare sia come strumento di documentazione del processo di maturazione, sia come strumento di condivisione di informazioni utili alle insegnanti del ciclo successivo.

Allegato:

Griglie di osservazione Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge n°92 del 20 Agosto 2019, richiamano la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il nostro Istituto, attraverso la progettazione di UDA trasversali per ogni classe, prospetta il perseguimento di queste finalità volte alla formazione di alunni che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, come previsto dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" adottate con D.M. n.183 del 07 settembre 2024, sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste, per il primo ciclo, dal D.Lgs. n. 62/2017.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Le griglie di valutazione, allegate alle unità di apprendimento elaborate dai docenti per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vd. allegato al campo "Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)"



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione attraverso le prove comuni d'Istituto

I docenti della Scuola Primaria, nelle riunioni di Programmazione, e i docenti della Scuola Secondaria di I grado, nell'ambito delle riunioni per Dipartimenti, stabiliscono prove comuni iniziali, in itinere e finali che vengono somministrate agli alunni per classi parallele allo scopo di:

- accertare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni;
- contribuire alla predisposizione e/o alla revisione della programmazione annuale di classe e di disciplina in riferimento al curriculum della scuola e ai bisogni della classe stessa.

In modo particolare, ad inizio anno, agli alunni delle classi prime sono somministrate prove strutturate per verificare il possesso dei prerequisiti; per le altre classi, invece, le prove mirano a verificare le abilità (competenze) principali acquisite negli anni precedenti.

Per la valutazione delle prove comuni nella Scuola Secondaria di I grado è stata elaborata apposita griglia (v. allegato).

Allegato:

Griglia di valutazione delle prove comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti, vista la normativa vigente, ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo con un giudizio e relativa descrizione sintetica, facendo riferimento alle competenze di cittadinanza. Viene attribuita collegialmente (anche a maggioranza) dal Consiglio di Interclasse/Classe in sede di scrutinio, intermedio e finale, sulla base di criteri comuni:

- rispetto delle norme che regolano la vita scolastica;



- qualità delle relazioni;
- partecipazione alle attività scolastiche;
- atteggiamento nei confronti degli impegni scolastici;
- frequenza e puntualità (Scuola Secondaria di I grado).

Allegato:

Griglie di valutazione del comportamento Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola Primaria:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene, pertanto, ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione di livello "in via di acquisizione" in una o più discipline; queste valutazioni andranno riportate sul documento di valutazione in modo che le famiglie delle alunne e degli alunni siano informate di eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, la scuola attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento come ad esempio:

- attività per piccoli gruppi di alunni,
- esercizi graduati e guidati dall'insegnante,
- attività individualizzate o di alfabetizzazione,
- tutoraggio tra pari
- verifiche con obiettivi minimi.

I docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, possono, con decisione assunta all'unanimità, non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione analiticamente descritta in una apposita relazione sottoscritta da tutti i docenti contitolari

Scuola Secondaria di I grado:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, è



richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

La scuola provvede a comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno:

- il monte -ore annuale personalizzato;
- il numero minimo delle ore di presenza.

Inoltre, sulla base della Circolare Ministeriale n°20 del 4 marzo 2011 che segnala la necessità di dare, secondo una periodicità definita autonomamente da ciascuna Istituzione scolastica, informazioni puntuali ad ogni alunno e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate, il Collegio dei Docenti ha stabilito che in occasione dei Consigli di Classe di novembre e marzo l'Ufficio di segreteria provvederà ad inoltrare ad ogni famiglia, attraverso il portale Argo, la comunicazione relativa al numero di ore di assenza effettuate dall'alunno.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha deliberato le seguenti motivazioni accettabili per le deroghe:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- lutto o grave malattia nel nucleo familiare;
- particolari motivi, non rientranti nei casi precedenti, adeguatamente valutati da parte del Consiglio di Classe.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera la conseguente non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo.

In tutti gli altri casi le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nel caso in cui l'alunno riporti in una o più discipline un voto inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe può ammetterlo alla classe successiva o all'Esame conclusivo, tenendo conto dei seguenti criteri:

- progressi nel processo di acquisizione di competenze/abilità prefissate in relazione alla situazione di partenza;
- impegno e partecipazione alle attività proposte (curricolari ed extracurricolari);
- raggiungimento di un buon livello degli obiettivi trasversali;



- situazioni socio – familiari particolari e/o problematiche;
- alunno/a che presenta un percorso scolastico non regolare (alunno che ha già ripetuto una classe).

Nel caso di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento verranno attivate specifiche strategie finalizzate al miglioramento dei suddetti livelli:

- corso di recupero extracurricolare;
- studio assistito
- attività per piccoli gruppi;
- attività graduate e guidate;
- attività individualizzate;
- attività di alfabetizzazione;
- tutoraggio tra pari;
- progettazione e verifiche su obiettivi minimi.

Per le alunne e gli alunni che non hanno raggiunto i livelli minimi di apprendimento la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, verbalizzata in modo preciso e motivato, verrà discussa dal Consiglio di Classe in presenza di almeno due dei seguenti criteri:

- scarso o nessun progresso nel processo formativo individuale nonostante l'attuazione di specifiche strategie e azioni di recupero;
- assenza di impegno;
- mancanza di autonomia nel metodo di lavoro;
- mancanza di interesse e di partecipazione rispetto alle proposte della scuola;
- minimo livello di maturazione personale.

La non ammissione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe che dovrà comunque tenere in considerazione le situazioni particolari, le peculiarità del percorso individuale e la variabilità del processo di maturazione di ogni singolo alunno.

Le famiglie devono essere informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Fermo restando quanto esposto in precedenza, l'ammissione all'Esame di Stato è prevista in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, comma 6 e 9bis, del D.P.R. n.



249/1998;

- aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. SEC. S.MARIA DELLA VERSA - PVMM800016

SC SEC. MONTU' BECCARIA - PVMM800027

SC SEC. COLLI VERDI - PVMM800038

SCUOLA SEC. CANNETO PAVESE - PVMM800049

Criteri di valutazione comuni

PRECISAZIONE:

In materia di valutazione, si precisa che la Legge n.150 del 01 ottobre 2024 (che il lettore può visionare nel successivo allegato), recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" introduce, a decorrere dall'a.s. in corso, importanti modifiche al D. Lgs. n.62/2017 relative:

- alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti (compreso l'insegnamento di educazione civica) delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria;
 - alla valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della Scuola Secondaria di I grado.
- Nell'adunanza plenaria, svoltasi in data 18 novembre 2024, il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione ha espresso a maggioranza parere favorevole, tenuto conto delle modifiche e delle osservazioni proposte, sullo schema di Ordinanza Ministeriale recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62, come novellato dalla legge 1° ottobre 2024, n.150".
- Le Istituzioni Scolastiche rimangono, pertanto, in attesa di indicazioni definitive al fine di procedere con l'attuazione delle nuove disposizioni normative.



Allegato:

Legge n.150 del 01 ottobre 2024.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC. PRIM. S. MARIA DELLA VERSA - PVEE800017

SCUOLA PRIMARIA ROVESCALA - PVEE800039

SC. PRIM. MONTU' BECCARIA - PVEE80004A

SC. PRIM. PIETRA DE' GIORGI - PVEE80009G

SC. PRIM. COLLI VERDI - PVEE80006C

SC. PRIM. CANNETO PAVESE - PVEE80007D

Criteri di valutazione comuni

PRECISAZIONE:

In materia di valutazione, si precisa che la Legge n.150 del 01 ottobre 2024 (che il lettore può visionare nel successivo allegato), recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" introduce, a decorrere dall'a.s. in corso, importanti modifiche al D. Lgs. n.62/2017 relative:

- alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti (compreso l'insegnamento di educazione civica) delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria;
- alla valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della Scuola Secondaria di I grado.

Nell'adunanza plenaria, svoltasi in data 18 novembre 2024, il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione ha espresso a maggioranza parere favorevole, tenuto conto delle modifiche e delle osservazioni proposte, sullo schema di Ordinanza Ministeriale recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola



secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62, come novellato dalla legge 1° ottobre 2024, n.150".

Le Istituzioni Scolastiche rimangono, pertanto, in attesa di indicazioni definitive al fine di procedere con l'attuazione delle nuove disposizioni normative.

Allegato:

Legge n.150 del 01 ottobre 2024.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività di Inclusione per gli alunni con BES sono ben strutturate, grazie all'implementazione di procedure e pratiche educativo-didattiche rivolte agli alunni che presentano situazioni di fragilità. La scuola ha consolidato negli anni il lavoro della Funzione Strumentale Inclusione che si avvale della collaborazione di referenti che si occupano degli interventi a supporto di una didattica inclusiva per le diverse categorie di alunni BES (alunni con disabilità, con DSA, con Altri BES, STRANIERI) e ha stretto rapporti di collaborazione con il territorio (ASST, enti locali). E' stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che è chiamato a coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica. Inoltre, la scuola valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi degli alunni, organizza e predispone gli interventi necessari e ne monitora gli esiti attraverso la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione. A partire da un'attenta analisi dei punti di forza e di criticità vengono pianificati obiettivi e proposte volte all'incremento della inclusività per l'anno scolastico successivo. L'attività di recupero/consolidamento/potenziamento interessa l'intera popolazione scolastica in orario curricolare ed anche extracurricolare, offrendo risposte ai bisogni formativi degli alunni, nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento. La scuola favorisce la valorizzazione delle attitudini degli alunni, promuovendo lo sviluppo delle inclinazioni sia nel lavoro quotidiano in aula sia attraverso la partecipazione a iniziative interne ed esterne (giornate dello sport, arte, lettorato...).

Punti di debolezza:

L'Istituto può contare solo su un ristretto numero di docenti specializzati a tempo indeterminato. Le risorse professionali non sono del tutto adeguate a coprire le reali necessità degli alunni BES, risultando talvolta difficoltosa un'organizzazione efficace degli interventi di sostegno. Un aspetto di ulteriore criticità è rappresentato dalla frammentazione territoriale dell'Istituto su numerosi plessi distanti l'uno dall'altro che rende a volte complessa la realizzazione delle attività inclusive.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità l'Istituto Comprensivo utilizza una modulistica specifica: - Modello R: è una relazione redatta dai docenti di classe/sezione al fine di segnalare alla famiglia e all'ASST (Azienda Servizio Sanitario Territoriale) di riferimento il quadro delle difficoltà osservate in varie aree (autonomia, linguaggio, apprendimento, comportamento e relazione), in vista dell'accertamento diagnostico, per poter ricevere informazioni utili circa il profilo di funzionamento dell'alunno. - PEI, Piano Educativo Individualizzato (modello ministeriale): tale documento prevede l'osservazione dell'alunno in quattro dimensioni: 1. Dimensione della relazione, interazione e socializzazione; 2. Dimensione della comunicazione e del linguaggio; 3. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; 4. Dimensione cognitiva e neuropsicologica. Nel PEI si delineano gli interventi per l'alunno, modulando obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità di inclusione per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno Docenti curricolari Famiglia Specialisti ASST e/o altri enti accreditati (es. Fondazione Mondino) Assistenti educativi (ove previsti)



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel processo di inclusione degli alunni è fondamentale. I docenti comunicano alle famiglie i disagi dei loro figli e condividono le strategie educative e didattiche più idonee per il percorso scolastico. I genitori hanno il dovere di accompagnare i propri figli nel percorso di certificazione delle diagnosi e di adoperarsi per seguire tutte le pratiche necessarie. Vista l'importanza di un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, il nostro Istituto prevede dei momenti di confronto e condivisione mediante la partecipazione a colloqui periodici con docenti, ad incontri con specialisti, alla stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Rapporti con CTS di Pavia e CTI di Voghera
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI o PDP; - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe/Consiglio di classe. E' importante considerare: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, curando principalmente il processo piuttosto che il prodotto elaborato; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. 1. ALUNNI CON DISABILITA' Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a



standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti coerenti con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti ed utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, così che l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per disciplina sia particolarmente difficoltosa, in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento globale di autonomie personali e sociali, di capacità di comunicazione e di relazione, potrà essere deliberato dal Collegio Docenti, su proposta del Consiglio di Classe/Team docenti, un documento di valutazione personalizzato.

2. ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO La valutazione degli alunni con DSA certificati deve essere effettuata sulla base dei criteri individuati nel PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi specificatamente adottati per ogni singolo alunno. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove scritte vengono formulate; la strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno: - programmare le prove di verifica (scritte e/o orali); - impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati (domande a risposta multipla, abbinamenti, completamenti, vero o falso ecc.) secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità; - permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe...) durante le prove di verifica (scritte e/o orali); - recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti; - tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; - tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte; - nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline), ma guidare se necessario l'interrogazione con domande mirate. Inoltre si terrà conto dei seguenti aspetti: - valutare il rapporto tra risultato e impegno richiesto; - utilizzare il rinforzo positivo, sottolineando ciò che l'alunno ha mostrato e non ciò che non è riuscito a fare; - apprezzare anche un risultato parziale in attesa di proporre altre verifiche e sommare i risultati delle diverse prestazioni.

3. ALUNNI CON ALTRI BES Sulla base della D.M. 27/12/2012 e della C.M. n° 8 del 06/03/2013, "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Il team dei docenti individua gli alunni che devono essere presi in carico come BES e indica gli strumenti compensativi/dispensativi da adottare nonché le strategie



da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo da inserire in un PDP. Per la valutazione i docenti faranno riferimento: - ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; - all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: - individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; - stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; - sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

4. ALUNNI NEO ARRIVATI IN ITALIA

Per la valutazione degli alunni stranieri da poco arrivati in Italia è prioritario che la scuola: - favorisca strategie e percorsi personalizzati (alfabetizzazione) - tenga conto degli esiti raggiunti; - tenga conto delle caratteristiche delle scuole frequentate; - tenga conto delle abilità e competenze essenziali acquisite; - proponga un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni; - predisponga, soprattutto per gli alunni neo-arrivati, dei piani didattici personalizzati anche di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua italiana. Occorre, inoltre, porre attenzione alla cultura, alla storia e alle competenze in italiano di ciascun alunno. Per l'Esame di Stato è importante: - predisporre un'adeguata presentazione dell'alunno straniero; - evidenziare le modalità con cui si sono svolti i percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento; - prevedere, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli alunni per facilitare la comprensione; - nel colloquio orale possono essere valorizzati i contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese di origine.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' consuetudine per i docenti di sostegno dell'Istituto che supportano alunni di classi terze della Scuola Secondaria di I grado accompagnare gli stessi nei percorsi laboratoriali di orientamento organizzati dalle Scuole Secondarie di II grado del territorio e/o agli Open Day degli Istituti di interesse per facilitarne la scelta e il successivo inserimento.



Approfondimento

L'Istituto elabora annualmente il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) che viene pubblicato sul Sito della scuola nella sezione Inclusione.

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE a.s. 2023-24.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo di Santa Maria della Versa sta implementando la leadership diffusa dell'organizzazione scolastica affinché gli insegnanti sperimentino una gestione sempre più collaborativa, coordinata e condivisa delle scelte strategiche per il buon funzionamento della struttura così complessa e capillarmente distribuita sul territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa.

Le priorità di formazione che l'Istituto intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo ed il Piano di Miglioramento.

In particolare, dall'ultima rilevazione dei bisogni formativi effettuata (dicembre 2023) è emerso che i docenti dell'I.C. di S.Maria della Versa ritengono necessaria una formazione afferente alle seguenti aree, in ordine di priorità:

1. area della metodologia e della didattica (anche in ottica inclusiva);
2. area relazionale e della comunicazione;
3. area linguistica e, con lo stesso livello di priorità, area informatica e delle TIC.

I docenti che ritengono prioritaria l'area 1, inoltre, evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle strategie didattiche innovative, nonché l'opportunità di svolgere approfondimenti pedagogici e sulle problematiche educative, sottolineano infine l'importanza di favorire l'integrazione degli alunni diversamente in condizioni di disabilità.

Circa il 70% dei docenti che hanno evidenziato l'area 2, invece, sottolinea l'esigenza di una formazione centrata sulle dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione e presa di decisione.



L'approfondimento delle competenze linguistiche, anche in riferimento all'italiano come L2, del pensiero computazionale e l'utilizzo del pc come strumento didattico sono esigenze sottolineate dai docenti che hanno scelto le aree indicate al punto 3.

L'Istituto organizza, sia individualmente sia con la Rete di Ambito 31, corsi di formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è inoltre prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate. Si riconosce la libera iniziativa di formazione e aggiornamento dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze e la qualità dell'insegnamento.

Si portano, dunque, all'attenzione i seguenti temi strategici:

- competenze digitali e per l'innovazione;
- competenze linguistiche anche in riferimento all'Italiano come L2;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze pedagogiche;
- pensiero computazionale;
- dinamiche nei gruppi di lavoro.

Il Piano di Formazione rappresenta un utile supporto al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia. L'aggiornamento, sia individuale che collegiale, viene considerato come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;



- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIM e degli orientamenti strategici del nostro Istituto finalizzati al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dal MIM, dall'USR, dall'USP, dall'Ambito 31 e da altri enti territoriali o istituti e delle iniziative progettate dall'Istituto. Nell'ambito di ciascun corso proposto sarà dato spazio sia a lezioni teoriche e di confronto, sia a pratiche laboratoriali.

Sono, inoltre, compresi nel Piano di Formazione annuale dell'Istituto:

- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. n°81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso anche alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Per l'a.s. 2024/25 il D.M. n. 66/2023 "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 **"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"** nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" ha richiamato l'attenzione delle Istituzioni scolastiche sul tema della formazione del personale scolastico offrendo importanti opportunità.

A tal riguardo, si precisa che per l'attuazione dell'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" al nostro Istituto è stato destinato un cospicuo finanziamento finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Il finanziamento suddetto ha consentito:

- 1) la realizzazione di diverse tipologie di attività di formazione (alcune già svolte, altre in corso di



svolgimento, altre ancora programmate e da realizzarsi entro giugno 2025):

- percorsi di formazione sulla transizione digitale;
- laboratori di formazione sul campo;
- comunità di pratiche per l'apprendimento;

2) di articolare un progetto formativo completo che, nella strategia interna di formazione del nostro Istituto, ricomprende percorsi che rispondono in modo adeguato alle esigenze formative del personale in servizio che lo stesso aveva precedentemente segnalato.

I percorsi che l'Istituto ha programmato offrono un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti oltre che una personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico.

Si precisa, inoltre, che con il D.M. n.65/2023 "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 **"Nuove competenze e nuovi linguaggi"** nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" al nostro Istituto è stato destinato un finanziamento finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio.

Nella fase di progettazione del relativo progetto, il nostro Istituto ha avuto la possibilità di programmare, per i docenti in servizio, 2 percorsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento di una certificazione di livello B1, un percorso di formazione linguistica finalizzato al conseguimento di una certificazione di livello B2 ed un corso di metodologia CLIL.

Dunque, per l'a.s. 2024/25:

- la formazione proposta per il PERSONALE DOCENTE riguarderà:
 - • privacy
 - • sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. n.81/2008
 - • inclusione degli alunni con disabilità
 - • le tematiche affrontate nei percorsi previsti nell'ambito del D.M. n. 66/2023
 - • approfondimento della lingua inglese, come previsto dal D.M. n.65/2023



- la formazione proposta per il PERSONALE A.T.A. riguarderà:

- • privacy
- • sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. n.81/2008
- • dematerializzazione dei processi e gestione documentale
- • gestione pratiche di pensione – procedure utilizzo Passweb
- • gestione procedure SIDI
- • le tematiche affrontate nei percorsi previsti nell'ambito del D.M. n. 66/2023.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Per ciascuna attività formativa:

- la FS della Formazione provvederà a tenere i contatti con i formatori, curare la documentazione relativa alle modalità di realizzazione, partecipazione e monitoraggio;
- i docenti partecipanti dovranno premurarsi di firmare sempre la presenza al corso e qualora partecipino ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico tema trattato o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. La DS verifica l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI





UFFICIO DIDATTICA/ALUNNI	
<ul style="list-style-type: none">Gestione alunni Scuola dell'Infanzia e Scuola PrimariaGestione alunni Scuola Secondaria di I grado	<p>Iscrizione degli alunni</p> <p>Trasferimenti, nulla-osta e certificazioni varie</p> <p>Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie</p> <p>Registro perpetuo dei diplomi conclusivi del I ciclo di istruzione, compilazione diplomi</p> <p>Denunce infortuni alunni</p> <p>Circolari ed avvisi agli alunni</p> <p>Organizzazione degli scrutini</p> <p>Gestione Esami di Stato</p> <p>Statistiche relative agli alunni: anagrafe, rilevazioni integrative e supporto alle Funzioni Strumentali per la gestione delle prove Invalsi</p> <p>Stampa cedole librerie</p> <p>Utilizzo siti ministeriali per l'inserimento dei dati richiesti dagli Uffici centrali riguardanti la didattica</p> <p>Assicurazione alunni e personale</p> <p>Assistenza formazione classi e predisposizione organico alunni</p> <p>Attività di orientamento verso le Scuole Secondarie di II grado</p> <p>Attività relative ad obbligo scolastico e dispersione scolastica</p> <p>Elezioni rappresentanti di classe/interclasse/intersezione e relative convocazioni</p>



Libri di testo	Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo
Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	Predisposizione di tutti gli atti relativi alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione
Scioperi e assemblee	Gestione e organizzazione sciopero e assemblee
Registro elettronico	Organizzazione e supporto ai docenti per la gestione dei registri elettronici Gestione credenziali registro elettronico per le famiglie Pubblicazione atti in bacheca e condivisione documenti Gestione tasse scolastiche (assicurazione e diario)
Gestione alunni in difficoltà	Supporto alle Funzioni Strumentali per la gestione degli alunni diversamente abili, con BES, con DSA
Organici	Supporto al DS per la predisposizione degli organici del personale docente e ATA
SERVIZI UFFICIO PERSONALE	COMPITI
Amministrazione del personale docente a tempo indeterminato	Gestione assenze/permessi del personale docente Rilevazione assenze personale docente Contratti personale docente Convocazione supplenti in sostituzione del personale docente assente



	<p>Redazione di certificati di servizio o dichiarazioni personali</p> <p>Tenuta dei fascicoli personali</p> <p>Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero</p> <p>Inserimento dati riguardanti il personale (trasferimenti, pensioni, statistiche ecc)</p> <p>TFS pensionati</p> <p>TFR pensionati</p> <p>Pratiche richieste part-time e relativi contratti</p> <p>Pratiche richieste permessi diritto allo studio</p> <p>Aggiornamento stato del personale</p> <p>Registro delle assenze personale docente</p> <p>Visite medico fiscali</p> <p>Gestione documentazione di rito e inoltro agli enti competenti</p> <p>Pratiche neo immissioni in ruolo</p> <p>Decreti ricostruzione carriera, inquadramento (predisposizione documentazione)</p> <p>Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione del Tesoro e USP</p> <p>Circolari ed avvisi al personale</p> <p>Gestione graduatorie interne docenti</p> <p>Denunce infortuni docenti</p>
Amministrazione del personale docente a tempo determinato	<p>Gestione assenze /permessi del personale docente</p> <p>Rilevazione assenze personale docente</p>



	<p>Convocazione supplenti in sostituzione del personale assente</p> <p>Contratti annuali e temporanei personale docente</p> <p>Redazione di certificati di servizio o dichiarazioni personali</p> <p>Tenuta dei fascicoli personali</p> <p>Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero</p> <p>Inserimento dati riguardanti il personale</p> <p>Richieste part-time e relativi contratti</p> <p>Aggiornamento stato del personale</p> <p>Richiesta permessi diritto allo studio</p> <p>Registro delle assenze</p> <p>Visite medico fiscali</p> <p>Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente</p> <p>(valutazione titoli, inserimento nel SIDI, stampa graduatorie ecc)</p> <p>Gestione documentazione di rito e inoltro agli enti competenti</p> <p>Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione del Tesoro e USP</p> <p>Circolari ed avvisi al personale di propria competenza</p> <p>Gestione portale sintesi docenti</p> <p>Circolari per personale di propria competenza</p> <p>Denunce infortuni docenti</p>
Amministrazione e gestione del	Gestione assenze/permessi orari del personale ATA



personale ATA a tempo determinato e indeterminato	Rilevazione assenze personale ATA Organizzazione del personale ATA Orari personale ATA Ore eccedenti personale ATA Sostituzioni interne del personale ATA Convocazioni per sostituzioni titolari Tenuta dei fascicoli personali Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero Registro delle assenze Gestione documentazione di rito e inoltro agli enti competenti Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione del Tesoro e USP Inserimento dati riguardanti il personale (trasferimenti, pensioni, statistiche, ferie non godute ecc) Circolari ed avvisi al personale Contratti annuali/termine attività/temporanei Permessi diritto allo studio Richieste part-time Gestione portale sintesi ATA Gestione pensionamenti ATA TFR pensionati TFS pensionati Denunce infortuni personale ATA
Archivio/Protocollo/Corrispondenza	Scarico della posta



	<p>Tenuta del registro protocollo</p> <p>Archiviazione e tenuta degli atti</p> <p>Invio elenchi e pieghi Ente Poste</p> <p>Affissione degli atti esposti all'Albo</p> <p>Corrispondenza e rapporti con gli enti</p> <p>Corrispondenza e rapporti con il personale</p>
Magazzino /Inventario/Contabilità	<p>Tenuta degli inventari</p> <p>Carico e scarico dei beni</p> <p>Materiale di facile consumo</p> <p>Passaggio di consegne</p> <p>Redazione preventivi e acquisizione offerte</p> <p>Emissione buoni d'ordine</p> <p>Richiesta CIG</p> <p>Tenuta dei registri di magazzino</p> <p>Bandi di gara: predisposizione documentazione, gestione offerte, gestione atti di aggiudicazione, predisposizione contratti di fornitura</p> <p>Lavorazione fatture elettroniche</p> <p>Richiesta/consultazione DURC</p> <p>Rapporti con ARAN e CNEL</p> <p>Equitalia</p> <p>AVCP</p> <p>AGID</p> <p>Fatturazione elettronica: SIDI - PCC</p>



	<p>AGICOM</p> <p>Elaborazione indici di tempestività</p> <p>Gestione inventario</p> <p>Rilascio certificazioni uniche</p> <p>Gestione procedure per trasmissione dichiarazioni fiscali (F24- IRAP- CU-770)</p> <p>Elaborazione liquidazioni docenti ed esperti esterni</p>
Privacy	<p>Gestione e aggiornamento dei documenti relativi alla privacy; rapporti con il DPO</p>
Sicurezza	<p>Supporto nell'organizzazione corsi di formazione sulla sicurezza</p> <p>Comunicazioni con il RSPP</p> <p>Supporto alla DS nella comunicazione rischi ai Comuni</p>
Progetti	<p>Gestione documentazione dei progetti</p> <p>Anagrafe delle prestazioni</p> <p>Richiesta fondi progetti ai Comuni</p>
Organi collegiali	<p>Elezioni Organi Collegiali: preparazione di tutta la documentazione necessaria.</p> <p>Gestione Organi Collegiali.</p> <p>Tenuta dei verbali e delle delibere.</p>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Nell'a.s. 2024/25: 1° periodo dall'inizio delle lezioni sino al 31/01/2025; 2° periodo dal 03/02/2025 sino al termine delle lezioni

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La 1^a Collaboratrice della DS: • sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza/impedimento; • presiede il Collegio dei Docenti su delega della Dirigente; • svolge la funzione di segretaria nei Collegi dei Docenti; • comunica alla Dirigente le problematiche dei diversi plessi, con particolare riferimento alle Scuole Primarie dell'Istituto; • si raccorda con la segreteria per inserimenti di nuovi alunni, iscrizioni, comunicazioni interne, incontri e colloqui; • cura la documentazione delle attività dell'Istituto; • relaziona con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, ...; • collabora con la Dirigente Scolastica: □ nella gestione delle emergenze o di situazioni riferite, in particolare, alle Scuole Primarie dell'Istituto in collaborazione con i referenti di plesso; □ nella gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; □ nella predisposizione del Piano delle Attività del personale docente (per la Scuola Primaria); □

1



	<p>nella preparazione dei lavori degli Organi collegiali; □ nella cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto; □ nell'esame e nell'attuazione dei progetti di Istituto; □ nella valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati.</p>	
Funzione strumentale	<p>I docenti con incarico di Funzione Strumentale: sono figure di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'Istituto; i docenti incaricati sono funzionali al PTOF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. Aree di intervento individuate dal Collegio dei Docenti: PTOF; FORMAZIONE; INCLUSIONE; N.I.V.; CONTINUITA', ORIENTAMENTO.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>I Referenti di Plesso: • coordinano l'organizzazione generale del plesso, riportando alla Dirigente eventuali problematiche; • tengono i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità; • partecipano ad incontri periodici con la Dirigente; • coordinano le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni; • coordinano l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria</p>	18



	secondo i criteri comunicati dalla Dirigente.	
Animatore digitale	<p>Figura di stimolo e di supporto ai processi di digitalizzazione e di innovazione metodologico-didattica basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie, all'animatore digitale vengono assegnate le seguenti funzioni: -favorire azioni di accompagnamento e di sostegno coerenti con il PNSD in collaborazione con la Funzione Strumentale Formazione; -individuare e supportare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'I.C.(utilizzo di particolari strumenti di cui la scuola si è dotata); -contribuire con il supporto dell'amministratore di rete all'attivazione e alla gestione dell'account istituzionale di ogni docente dell'I.C. e di ogni studente di scuola primaria e secondaria di 1° grado; -favorire il passaggio dalla didattica unicamente trasmissiva alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali di apprendimento flessibili; -rendere fruibile a tutti i docenti l'uso della piattaforma Google Workspace Education con le sue principali applicazioni e della piattaforma Canva con le relative funzionalità; -coordinazione con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti amministrativi e del gruppo Team Innovazione -aggiornare il sito web dell'istituto.</p>	1
Team digitale	<p>Collabora attivamente con l'animatore digitale per promuovere la digitalizzazione e l'innovazione metodologico-didattica basata sull'inserimento delle nuove tecnologie.</p>	2
Coordinatore dei Referenti di plesso	<p>Visto il numero elevato di plessi dell'Istituto è stato istituito per ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) un</p>	3



coordinatore dei referenti di plesso che faciliti il coordinamento organizzativo delle azioni, la comunicazione e il passaggio delle informazioni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Due unità di personale dell'organico potenziato sono assegnate ai plessi con pluriclasse per smistare appunto le pluriclassi almeno in alcune discipline. Un'unità di personale dell'organico potenziato è assegnata a scavalco sui plessi più grandi dell'istituto per seguire le attività di alfabetizzazione e di recupero.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	<p>Il docente svolge attività di potenziamento e recupero rivolte ad alunni con difficoltà linguistiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: • svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; • organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; • attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; • svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; • è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; • in particolare, si occupa di: □ programma annuale; □ conto consuntivo; □ minute spese; □ predisposizione atti per revisori dei conti; □ variazioni di bilancio; □ predisposizione atti per RSU; □ Miglioramento Offerta Formativa (elaborazione e liquidazione cedolini); □ Fondi Aree a Forte Processo Immigratorio (elaborazione e liquidazione cedolini); □ gestione finanziamenti reti di scuole (elaborazione e liquidazione cedolini); □ bandi di gara; □ rilevazioni oneri; □ lavorazione fatture elettroniche; □ gestione mandati e reversali; □ emissione F24 (IVA e ritenute fiscali); □ gestione conto corrente bancario □ rapporti con ARAN e CNEL, Equitalia, AVCP, AGID,



PCC, AGICOM; □ elaborazione indici di tempestività; □ predisposizione atti per la Giunta Esecutiva; □ gestione inventario; □ rilascio certificazioni uniche; □ dichiarazione Irap; □ predisposizione orari e ordini di servizio personale ATA.

Ufficio protocollo

Archivio/protocollo/corrispondenza: Scarico della posta Tenuta del registro protocollo Archiviazione e tenuta degli atti Invio elenchi e pieghi Ente Poste Affissione degli atti esposti all'Albo Corrispondenza e rapporti con gli enti Corrispondenza e rapporti con il personale

Ufficio acquisti

Magazzino/inventario/contabilità: Tenuta degli inventari Carico e scarico dei beni Materiale di facile consumo Passaggio di consegne Redazione preventivi e acquisizione offerte Emissione buoni d'ordine Richiesta CIG Tenuta dei registri di magazzino Bandi di gara: predisposizione documentazione, gestione offerte, gestione atti di aggiudicazione, predisposizione contratti di fornitura Lavorazione fatture elettroniche Richiesta/consultazione DURC Rapporti con ARAN e CNEL Equitalia AVCP AGID Fatturazione elettronica: SIDI - PCC AGICOM Elaborazione indici di tempestività Gestione inventario Rilascio certificazioni uniche Gestione procedure per trasmissione dichiarazioni fiscali (F24- IRAP- CU-770) Elaborazione liquidazioni docenti ed esperti esterni

Ufficio per la didattica

Libri di testo: Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo. Uscite didattiche e viaggi d'istruzione: Predisposizione di tutti gli atti relativi alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione. Scioperi e assemblee: Gestione e organizzazione sciopero e assemblee. Registro elettronico: Organizzazione e supporto ai docenti per la gestione dei registri elettronici Gestione credenziali registro elettronico per le famiglie Pubblicazione atti in bacheca e condivisione documenti Gestione tasse scolastiche (assicurazione e diario) Gestione alunni in difficoltà: Supporto alle Funzioni Strumentali



per la gestione degli alunni diversamente abili, con BES, con DSA. Organici: Supporto al DS per la predisposizione degli organici del personale docente e ATA.

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione supplenti in sostituzione del personale assente; redazione di certificati di servizio o dichiarazioni personali; tenuta dei fascicoli personali; contratti a T.D.; informatizzazione dei dati con programmi del Ministero, inserimento dati riguardanti il personale (contratti, statistiche ecc); aggiornamento stato del personale; registro delle assenze; visite medico fiscali; gestione documentazione di rito e inoltro agli enti competenti; circolari ed avvisi al personale; gestione stipendi personale con contratto breve e saltuario; rilascio certificazioni fiscali

Ufficio alunni

- Gestione alunni Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria •

Gestione alunni Scuola Secondaria di I grado Iscrizione degli alunni Trasferimenti, nulla-osta e certificazioni varie Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie Registro perpetuo dei diplomi conclusivi del I ciclo di istruzione, compilazione diplomi Denunce infortuni alunni Circolari ed avvisi agli alunni Organizzazione degli scrutini Gestione Esami di Stato Statistiche relative agli alunni: anagrafe, rilevazioni integrative e supporto alle Funzioni Strumentali per la gestione delle prove Invalsi Stampa cedole librerie Utilizzo siti ministeriali per l'inserimento dei dati richiesti dagli Uffici centrali riguardanti la didattica Assicurazione alunni e personale Assistenza formazione classi e predisposizione organico alunni Attività di orientamento verso le Scuole Secondarie di II grado Attività relative ad obbligo scolastico e dispersione scolastica Elezioni rappresentanti di classe/interclasse/intersezione e relative convocazioni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.icvalleversa.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>

Circolari e comunicazioni al personale via email



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete CPL (Centro di Promozione della Legalità)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Incontri con esperti, concorsi, laboratori, spettacoli teatrali, condivisione e pubblicazione di materiali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPL Pavia fa capo ad una rete di 17 scuole, di ogni ordine e grado, distribuite su tutto il territorio provinciale, che risulta articolato in tre ambiti territoriali (29,30,31). La rete si impegna a favorire la diffusione, in ambito provinciale, della cultura della legalità e lavora in modo particolare sulla condivisione delle esperienze e sulla possibilità di progettare esperienze pluridisciplinari, trasversali e rivolte ai diversi ordini di scuola secondo un criterio di verticalizzazione delle competenze.

Si privilegiano gli incontri con esperti, i concorsi e i questionari per stimolare gli studenti attraverso un approccio meno formalizzato ai contenuti.



Sempre nell'ottica di un approccio anche emotivo alle tematiche si propongono laboratori e spettacoli teatrali.

A questi aspetti di riflessione strettamente didattica si accosta un'attività online di condivisione e pubblicazione materiali su sito web, Facebook, Instagram e Twitter.

Il gruppo di progetto, costituito dagli insegnanti referenti di ciascuna scuola, fornisce ai colleghi una cornice progettuale ed operativa unitaria in cui inserire le proprie programmazioni e iniziative.

Il CPL Pavia si configura, inoltre, come una realtà territoriale aperta, collaborativa e permanente per la condivisione di buone pratiche nell'ambito del tema della lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata e delle tematiche correlate, fondamentali per l'educazione alla legalità di tutti i cittadini.

Gli argomenti trattati partono dal denominatore comune del rispetto delle regole e della capacità di discutere in modo critico e propositivo, per spaziare in diversi ambiti, con una costante attenzione a problematiche di attualità come: l'imprenditorialità responsabile, il fisco, la corruzione, la storia del fenomeno mafioso, la sicurezza, il rispetto dell'ambiente e dell'altro.

I soggetti a cui si rivolgono le iniziative del CPL non sono solamente gli studenti, ma anche docenti, genitori, soggetti economici e istituzioni locali; le diverse realtà produttive, associative, culturali presenti sul territorio provinciale vengono costantemente coinvolte, per garantire efficacia sempre più estesa all'azione culturale e educativa.

Il CPL della provincia di Pavia ha come scuola capofila il liceo Galilei di Voghera.

Denominazione della rete: Convenzione per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Si tratta di convenzione

Approfondimento:

Il nostro Istituto, in qualità di soggetto ospitante, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le strutture scolastiche uno studente, su proposta della Scuola Secondaria di II grado da quest'ultimo frequentata, nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Denominazione della rete: Convenzione collettiva di tirocinio curriculare

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Si tratta di convenzione

Approfondimento:

Il nostro Istituto, in qualità di soggetto ospitante, si rende disponibile ad accogliere presso le strutture scolastiche i soggetti "tirocinanti" per lo svolgimento di un tirocinio curriculare su proposta del soggetto promotore (l'Università).



Denominazione della rete: Rete nazionale "Innovazione sperimentazione e ricerca per un'educazione all'aperto"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi didattici interdisciplinari e coinvolge almeno una parte del personale docente del nostro Istituto.

Link di riferimento della Rete: <https://scuoleallaperto.com/chiamo/>

Denominazione della rete: Rete Oltrepò per il Campus



dell'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione della progettazione e organizzazione del CAMPUS DI ORIENTAMENTO rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado e alle loro famiglie.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di utilizzo condiviso della risorsa professionale di assistente tecnico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il nostro Istituto, anche per l'a.s. 2023/24, considerate le attrezzature multimediali ed i laboratori informatici presenti, nonché il processo di digitalizzazione in atto, ha aderito ad un accordo di utilizzo condiviso di una risorsa professionale di assistente tecnico tra le Istituzioni scolastiche della Rete 7 (rete costituita da 4 Istituti Comprensivi della provincia di Pavia). Tale risorsa professionale è messa a disposizione del nostro e degli altri 3 Istituti Comprensivi per attività di consulenza e per il supporto tecnico finalizzato all'utilizzo delle piattaforme per lo svolgimento dell'attività didattica anche in modalità telematica e degli strumenti tecnologici della scuola anche concessi in comodato d'uso agli alunni.

Denominazione della rete: Rete Interistituzionale Pari Opportunità e prevenzione violenza contro le donne

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Azioni di sensibilizzazione e informazione dirette ai minori e alle famiglie, che prevedano anche il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete ha il fine di favorire le pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne anche attraverso la realizzazione della linea di intervento "A scuola contro la violenza sulle donne".

Denominazione della rete: Rete Ambito 31

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

All'interno della Rete di Ambito 31 è individuata la scuola-polo per la formazione (il Liceo Galilei di Voghera), scuola che risulta assegnataria delle risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali e progetta gli interventi formativi, integrando le diverse azioni in modo che siano coerenti e continue.

La scuola-polo, oltre a coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, ha il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalle istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.



Denominazione della rete: Rete "DPO"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di attività di accoglienza e di sorveglianza degli alunni in arrivo anticipato rispetto all'inizio dell'attività didattica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di accoglienza/sorveglianza

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Si tratta di convenzione

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica, in relazione alle esigenze delle famiglie, debitamente documentate, assicura brevi periodi di accoglienza degli alunni in arrivo anticipato rispetto all'orario scolastico.

Denominazione della rete: Rete delle Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il nostro Istituto aderisce, insieme ad altre Istituzioni scolastiche, alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS) della provincia di Pavia, con l'obiettivo di attuare i contenuti del documento "Modello lombardo delle Scuole che Promuovono Salute", quale quadro metodologico di riferimento in relazione alle diverse attività che hanno impatto su determinanti di salute nel contesto scolastico.

A tal riguardo, si precisa che:

- la scuola capofila della Rete provinciale di Pavia è l'Istituto Comprensivo di Chignolo Po (Pv);
- l'accordo di rete sottoscritto sarà valido fino al 31 agosto 2027.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione della classe per una didattica inclusiva

Gestione classi eterogenee; Strategie per allievi con BES e DSA; Gestione allievi ADHD; Tecniche per insegnamento dell'italiano agli stranieri

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

Metodologie didattiche innovative: - didattica laboratoriale; - flipped classroom; - cooperative learning. Per ogni metodologia: progettazione, applicazione, impatto sulla didattica e sugli alunni, potenzialità, spunti per i docenti, esperienze a confronto, riflessioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Approfondimento del concetto di competenza

- Quale concetto di competenza emerge dalle Indicazioni Nazionali; - come rivedere l'impostazione didattica nell'ottica delle competenze; - come progettare unità di apprendimento per lo sviluppo di competenze trasversali riferite agli assi culturali; - come osservare, valutare e certificare le competenze; - approfondimento delle competenze disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza sui luoghi di lavoro



Primo soccorso; antincendio; formazione prevista dagli accordi della conferenza stato-regioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Formazione in video-conferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Regolamento Europeo GDPR 679/2016

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Formazione in video-conferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Plurilinguismo e Italiano L2, educazione e intercultura

Si propongono strategie di intervento funzionale per alunni con background migratorio



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi previsti dai Decreti Ministeriali n. 65/2023 e n.66/2023

D.M. n. 65/2023: - 2 percorsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento di una certificazione di livello B1; - 1 percorso di formazione linguistica finalizzato al conseguimento di una certificazione di livello B2; - 1 corso di metodologia CLIL. D.M. n. 66/2023: - percorsi di formazione sulla transizione digitale; - laboratori di formazione sul campo; - comunità di pratiche per l'apprendimento;

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche



- Formazione in presenza/videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per un approfondimento sul Piano di formazione del personale docente per l'a.s. 2024/25 si veda la sotto-sezione "Aspetti generali".



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione dei processi e gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione

L'attività si propone di superare i limiti dell'archivio tradizionale grazie alle soluzioni di conservazione digitale come previsto dalla normativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione pratiche di pensione - Procedure di utilizzo Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione giuridica /amministrativa per espletamento pratiche di pensione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione procedure SIDI



Descrizione dell'attività di formazione Rafforzamento e consolidamento di competenze relative alla gestione delle procedure SIDI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Percorsi previsti dal D.M. n. 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sull'utilizzo di applicazioni Web per la comunicazione, l'archiviazione, la collaborazione, la produttività, la gestione dei documenti

Destinatari DSGA, personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per un approfondimento sul Piano di formazione del personale ATA per l'a.s. 2024/25 si veda la sotto-sezione "Aspetti generali"